

ARPAT


Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Amministrativo

N. 10 del 13/02/14

Proponente: Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) i-

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca 

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Daniela Masini

Estensore: Sandra Bacherini

Oggetto: Indizione della procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per l'appalto della fornitura di CARTA PER FOTOCOPIE, a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT, per la durata di tre anni.

ALLEGATI N°: 12

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
All. 1 – lettera di invito	integrale	cartaceo
All. 2 – capitolato speciale di appalto	integrale	cartaceo
All. 3 – allegato A al CSA	integrale	cartaceo
All. 4 – allegato B al CSA	integrale	cartaceo
All. 5 – scheda dettaglio offerta economica	integrale	cartaceo
All. 6 – dichiarazione segreti tecnici o commerciali	integrale	cartaceo
All.7 – scheda consorziata Modello A.1.3	integrale	cartaceo
All. 8 – Modello A.1.1– dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti	integrale	cartaceo
All. 9 – Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti	integrale	cartaceo
All. 10 – modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 Modello A.1.4	integrale	cartaceo
All. 11 – schema di contratto	integrale	cartaceo
All. 12 – modello offerta tecnica (termini di consegna)	integrale	cartaceo

Natura dell'atto: immediatamente eseguibile.

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 161 del 18.05.2011 e n. 170 del 31.05.2011, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore Amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Verificata la scadenza del gennaio 2014 del contratto per la fornitura di carta per le fotocopie, stipulato da ESTAV CENTRO con la società ALTERCOOP, al quale ARPAT ha aderito con decreto del Responsabile del Settore Provveditorato n. 23/2012

Rinvenuta la necessità di garantire alle strutture di ARPAT la fornitura di carta per le fotocopie, a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell’Ambiente del 4 aprile 2013, per il successivo biennio, per consentire il normale svolgimento dell’attività lavorativa;

Vista la ricognizione dei fabbisogni triennali di carta per le fotocopie, effettuata dal Settore Provveditorato, che si basa sui consumi dell’anno 2013 e sul budget assegnato a ciascuna struttura per il 2013, rapportando proporzionalmente i quantitativi presunti e i costi al triennio;

Verificato che non è attiva alcuna convenzione CONSIP per la fornitura di carta per le fotocopie;

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificata l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...*Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”;

Ritenuto, pertanto, di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell’art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica, con l’utilizzo del sistema START, per l’appalto della fornitura triennale di carta per le fotocopie, a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell’Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT, per l’importo a base d’appalto, soggetto a ribasso, di Euro 30.000,00 (IVA esclusa);

Dato atto, ai soli fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (pari euro 207.000,00, oltre IVA), ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che l’appalto è valorizzato in complessivi euro 41.000,00, oltre IVA (di cui: - Euro 30.000,00 per importo a base di appalto, soggetto a ribasso, per la durata di tre anni; - Euro 5.000,00 oltre IVA, per proroga fino a 180 giorni dalla scadenza; - Euro 6.000,00 oltre IVA, per eventuale variazione in aumento dell’importo contrattuale);

Ritenuto, inoltre di approvare i seguenti atti:

- lettera di invito (allegato 1)
- Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
- Allegato A al Capitolato speciale di appalto (allegato 3)
- Allegato B al Capitolato speciale di appalto (allegato 4)
- Scheda dettaglio offerta economica (allegato 5)
- Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 6)
- Scheda consorziata (allegato 7)
- Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 8);
- Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 9);
- modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 10);
- Schema di contratto (allegato 11);
- Modello offerta tecnica (termini di consegna) (allegato 12)

Dato atto che la spesa massima triennale è quantificata in Euro 30.000,00 (oltre IVA), soggetta a ribasso, e che l'esatta determinazione della spesa sarà definita con il successivo provvedimento di aggiudicazione;

Preso atto che per l'espletamento della presente fornitura non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di fornitura che non si espleta nella giuridica disponibilità dei luoghi di ARPAT, e che non risulta, pertanto, essere necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Ritenuto, altresì, di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte entro i termini che saranno indicati, a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sotto indicata categoria merceologica "**Carta e cancelleria**", all'indirizzo : <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> -;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto e ritenuto idoneo per individuare la migliore offerta è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come meglio indicato nella lettera di invito allegata e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- 2) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);

Visto il decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2003 " Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei Revisori;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti. espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

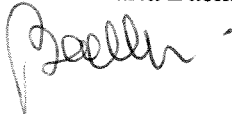
1. di indire una procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i in modalità telematica, con l'utilizzo del sistema START, per l'appalto della fornitura di carta per le fotocopie, a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013 per ARPAT, per un importo a base d'appalto, soggetto a ribasso, di Euro 30.000,00 oltre IVA, per la durata di tre anni;
2. di dare atto, ai soli fini della determinazione della soglia di importo per le procedure di gara a livello comunitario (pari euro 207.000,00, oltre IVA) ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che l'appalto è valorizzato in complessivi euro 41.000,00, oltre IVA (di cui: - Euro 30.000,00 per importo a base di appalto, soggetto a ribasso, per la durata di tre anni, Euro 5.000,00 oltre IVA, per proroga fino a 180 giorni dalla scadenza; - Euro 6.000,00 oltre IVA, per eventuale variazione in aumento dell'importo contrattuale);
3. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e che i requisiti di partecipazione alla gara, come previsto dalla lettera di invito, sono i seguenti:
 - **iscrizione alla C.C.I.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
 - **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; (requisito di ordine generale);
4. di approvare i seguenti atti:
 - Lettera di invito (allegato 1)
 - Capitolato speciale di appalto (allegato 2)
 - Allegato A al Capitolato speciale di appalto (allegato 3)
 - Allegato B al Capitolato speciale di appalto (allegato 4)
 - Scheda dettaglio offerta economica (allegato 5)
 - Dichiarazione segreti tecnici o commerciali (allegato 6)
 - Scheda consorziata (allegato 7)
 - Modello A.1.1 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti (allegato 8);
 - Modello A.1.2 – dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti (allegato 9);
 - modello dichiarazione impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 (allegato 10);
 - Schema di contratto (allegato 11);
 - Modello offerta tecnica (termini di consegna) (allegato 12)
5. di quantificare la spesa massima triennale in Euro 30.000,00 (oltre IVA), soggetta a ribasso, dando atto che l'esatta determinazione della spesa sarà definita con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
6. di dare atto che per l'espletamento della presente fornitura non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di fornitura che non si espleta nella giuridica disponibilità dei luoghi di ARPAT, e che non risulta, pertanto, essere necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
7. di invitare alla gara le ditte che risulteranno iscritte entro i termini che saranno indicati, a seguito di apposito avviso che sarà pubblicato sul sito web di ARPAT, nella sotto indicata categoria merceologica "**Carta e cancelleria**", all'indirizzo :
<http://start.e.toscana.it/arp/pleiade>

8. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del settore Provveditorato, Dott.ssa Daniela Masini e di riservarsi di nominare il "Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente, al fine di consentire l'approvvigionamento di carta per le fotocopie, con criteri ecologici, necessario per il normale svolgimento dell'attività lavorativa delle strutture e degli uffici di ARPAT.

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi



N. Prot. (segnatura informatica)
a mezzo: PEC

cl.

del

Ai Fornitori in indirizzo
iscritti nella categoria merceologica
"Carta e cancelleria" di START

OGGETTO: Invito a partecipare alla procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE, a ridotto impatto ambientale per ARPAT, conforme al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 aprile 2013.

Codesta società è invitata a partecipare alla gara in oggetto per la **fornitura triennale di carta per le fotocopie a ridotto impatto ambientale per ARPAT, conforme al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 aprile 2013.**

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i **non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti.**

Il CIG è il seguente:

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina dell'AVCP del 21.12.2011, in quanto l'importo a base di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

1. OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto la **fornitura triennale di carta per le fotocopie a ridotto impatto ambientale per ARPAT, conforme a pena di non ammissione ai requisiti minimi di cui all'allegato "A" del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), che fanno riferimento alle "specifiche tecniche di base" di cui all'allegato tecnico del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 aprile 2013.**

Il totale complessivo della fornitura non potrà superare l'importo di € 30.000,00, IVA esclusa, pena l'esclusione dalla gara.

L'affidamento della fornitura avrà la durata di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto. Alla data di scadenza del contratto, il fornitore sarà comunque tenuto a proseguire la prestazione, a richiesta di ARPAT e alle stesse condizioni in essere al momento, fino ad un massimo di 180 giorni, necessari per l'espletamento di una nuova procedura di gara.

Categoria della fornitura: **"Carta e cancelleria"**.



2. DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO

I rapporti fra ARPAT e l'Impresa aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

1. condizioni contenute nella presente lettera d'invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (**inserito nella documentazione di gara**);
3. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (**inserito nella documentazione di gara**);
4. schema contratto (**inserito nella documentazione di gara**);
5. offerta tecnica e offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara;
6. allegato "A" al CSA (**inserito nella documentazione di gara**);
7. allegato "B" al CSA (**inserito nella documentazione di gara**);
8. D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
9. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
10. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
11. D.P.R. n. 207/2010;
12. disciplina contenuta nel Codice Civile
13. L. 190/2012
14. norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta regionale – Start GR (approvate con Decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale).

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione alla gara da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) **iscrizione alla C.C.I.A.A.** ovvero Albo o registro professionale dello Stato di appartenenza per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- 2) **inesistenza delle cause di esclusione** dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (requisito di ordine generale);

Possono partecipare alla gara soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006. Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, ammesse a procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 modificato con decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 possono concorrere alle condizioni previste nel citato articolo, anche riunite in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivestano la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. La suddetta condizione prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese vale anche per gli altri soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere e) e f) del D.Lgs. 163/2006 (consorzi ordinari di concorrenti e G.E.I.E).

I requisiti previsti per la partecipazione alla gara indicati ai precedenti punti **1) e 2) del presente paragrafo devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del costituito o costituendo raggruppamento o consorzio.**

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

4. SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'appalto è altresì disciplinato dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 4606/2006 e consultabili all'indirizzo internet: <http://www.e.toscana.it/start>, sezione Regione Toscana – Giunta Regionale.

L'appalto si svolge in **modalità telematica**: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana** – accessibile all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arpat/pleiade>. Tutte le comunicazioni avverranno in base a quanto previsto al successivo paragrafo 14 della presente lettera d'invito.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ARPAT utilizza la seguente casella di posta certificata arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le e-mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

- la Commissione giudicatrice in seduta pubblica verifica **le condizioni (requisiti) di partecipazione di cui al punto 3. della presente lettera di invito**, procede all'abilitazione alla gara dei concorrenti e all'apertura della documentazione tecnica alla Commissione giudicatrice;
- la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti abilitati sulla base dei criteri stabiliti nella presente lettera di invito;
- il Presidente della Commissione giudicatrice in seduta pubblica procede:
 - a) a dare comunicazione dei punteggi attribuiti sotto il profilo tecnico alle singole offerte e ad inserire detti punteggi nel sistema telematico;
 - b) all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti le offerte economiche.
- il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse un punteggio, ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa;
- il Presidente della Commissione dichiara quindi l'aggiudicazione provvisoria della gara.

5. REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

La partecipazione alle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti dalla singola procedura di gara.

Per poter operare sul sistema gli Utenti dovranno essere dotati della necessaria strumentazione.

Configurazione hardware minima di una postazione per l'accesso al sistema:

- memoria RAM 2 GB o superiore;
- scheda grafica e memoria on-board;

- monitor di risoluzione 800x600 pixel o superiori;
- accesso a internet ADSL a 640 kbit/s
- tutti gli strumenti necessari al corretto funzionamento di una normale postazione (es. tastiere, mouse, video, stampante etc.);

Sulla postazione, dovrà essere disponibile un browser per la navigazione su internet fra i seguenti:

- Microsoft Internet Explorer 6.0 o superiori;
- Mozilla Firefox 9.0 o superiori;

Inoltre devono essere presenti i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo):

- MS Office
- Open Office o Libre Office
- Acrobat Reader o altro lettore documenti .PDF

Va ricordato che per garantire una maggiore riservatezza delle trasmissioni viene richiesto certificato SSL con livello di codifica a 128 bit.

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto **dovranno** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un **certificato di autenticazione digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

6. MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE SUL SISTEMA TELEMATICO

La partecipazione alla presente procedura di gara è rivolta agli operatori economici in indirizzo iscritti alla Categoria della fornitura di START: "**Carta e cancelleria**" del sistema START.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio del....., alle ore 13,00:00**,¹ la seguente documentazione:

- A) LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA** di cui ai successivi punti **A.1 e seguenti**.
- B) L'OFFERTA TECNICA** di cui al successivo punto **B.1** e la "**Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica**" di cui al successivo punto **B.2**;
- C) L'OFFERTA ECONOMICA**, di cui ai successivi punti **C.1 e C.2**.

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

La documentazione di gara richiesta dalla presente lettera di invito prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

A.1) la “**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEDA DI RILEVAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE**” recanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio da rendersi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**” dovrà essere firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

La “**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**”, contiene le dichiarazioni che gli operatori economici partecipanti alla gara devono rendere all’Amministrazione, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché ai sensi della normativa vigente sulla partecipazione alle gare d’appalto, ad esclusione di quelle di cui alle lettere b), c), m-ter), comma 1, art. 38, D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rese secondo le modalità A.1.1 o A.1.2 di seguito specificate.

Si evidenzia che il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L’Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. L’Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** i form on line:
- “**Forma di partecipazione / Dati identificativi**” (passo 1 della procedura di presentazione offerta);
 - “**Modelli dinamici: inserimento dati**” (passo 3 della procedura di presentazione offerta).
- **Scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema e relativo alla “domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale”;
- **Firmare digitalmente** il documento “*domanda e scheda*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
- **Inserire** nel sistema il documento “*domanda e scheda*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’operatore economico deve indicare, nel **Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”**, tutti i soggetti che **ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di:

- **amministratore munito del potere di rappresentanza;**
- **socio** avendo cura di indicare:
 - tutti i soci nel caso in cui l’operatore economico sia una società in nome collettivo;
 - i soci accomandatari nel caso in cui l’operatore economico sia una società in accomandita semplice;
 - tutti i componenti risultanti dall’atto di associazione nel caso in cui l’operatore economico sia una associazione professionale;
 - nel caso in cui l’operatore economico sia un altro tipo di società rispetto a quelle sopra evidenziate:
- il socio unico persona fisica;

- *ovvero* il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci
- *ovvero* entrambi i soci persone fisiche titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci.
- **direttore tecnico.**

L'operatore economico, in relazione ad eventuali **soggetti cessati che abbiano ricoperto** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui sopra e indicati nel Form on-line, deve, nel medesimo Form on-line, alternativamente:

dichiarare l'insussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006;

dichiarare la sussistenza, nei confronti degli stessi, di provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, e **allegare altresì nella "Documentazione amministrativa aggiuntiva"**, idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa. La documentazione comprovante tale dissociazione deve essere inserita, da parte del medesimo operatore economico partecipante alla gara.

L'operatore economico, in relazione **ai soggetti che ricoprono le cariche di cui sopra al momento della presentazione dell'offerta** e indicati nel Form on-line (fatta eccezione per gli eventuali soggetti cessati), **deve rendere le dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto.

Tali dichiarazioni dovranno essere presentate in una delle due modalità di seguito indicate:

A.1.1 - singolarmente da ciascuno dei soggetti che ricoprono le cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera b) e c), del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.1. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa singolarmente da ciascuno dei soggetti"**, nel quale il soggetto sottoscrittore, oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto, dovrà indicare tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ogni **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente da ciascun soggetto dichiarante; oppure

A.1.2 - a cura di persona munita del potere di rappresentanza in relazione alla propria posizione e in relazione alla posizione di tutti i soggetti che ricoprono una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato Modello A.1.2. - "Dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 resa dal legale rappresentante per sé e per gli altri soggetti"**, nel quale oltre alla dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto dovranno essere indicate, relativamente a tutti i soggetti, tutte le eventuali condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Tale **dichiarazione** deve essere firmata digitalmente dal dichiarante munito del potere di rappresentanza.

Ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006**, con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara.

OPERATORI RIUNITI (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito:

- la mandataria dovrà compilare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, i rispettivi form on line, per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale". I form on line



- corrispondenti ad ogni membro dell'operatore riunito vanno compilati secondo le indicazioni e con le prescrizioni sopra riportate, comprese le dichiarazioni in relazione a eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate, all'interno dell'apposito spazio previsto per "R.T.I. e forme multiple":
 1. le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 2. la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito;
 - ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà:
 - firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generati dal sistema e ad essi riferiti;
 - rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella rispettiva "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Tutta la suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituiti deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START :

- **Copia autentica**, rilasciata dal notaio, **dell'ATTO DI COSTITUZIONE di RTI /CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI /GEIE**, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D.Lgs. 163/2006, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

A.1.3) CONSORZI ART. 34, COMMA 1, LETTERE b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) o lettera c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale", **specificando la tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 1, art. 34 del D.Lgs. 163/2006), **indicando le consorziate esecutrici** e rendendo le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**;
- firmare digitalmente la "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" generata dal sistema;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità indicate** ai precedenti **punti A.1.1 e A.1.2** in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale".

Ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre indicata nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" riferita al consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.3 "SCHEDA CONSORZIATA"** disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. La **"SCHEDA**

CONSORZIATA” deve essere sottoscritta con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;

- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e smi**, relativamente all’insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c), indicati nel modello **“SCHEDA CONSORZIATA”**;

La “scheda consorziata” e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter, D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserita nell’apposito spazio previsto sul sistema telematico dal Consorzio.

Qualora il Consorzio partecipi alla procedura di gara come membro di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la “Scheda consorziata” contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, rese dal titolare o legale rappresentante o procuratore di ogni impresa consorziata per la quale il consorzio concorre e firmata digitalmente dagli stessi, dovrà essere inserita a sistema a cura del soggetto indicato quale mandatario.

Le imprese consorziate per le quali il consorzio concorre non devono trovarsi nella situazione di cui all’art. 186 bis R.D. 267/1942.

A.1.4) CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA’ AZIENDALE

Le imprese, ivi compresi i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006, **ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all’art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i. devono dichiarare nell’apposito spazio del form on line **Modelli dinamici: inserimento dati:**

- **di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale** di cui all’art. 186 – bis del regio decreto 16/03/1942 n. 267.
- **l’impresa ausiliaria** di cui all’art. 186 bis del RD 267/1942 (denominazione/ragione sociale, codice fiscale e partita IVA)
- **il nominativo del professionista che ha redatto la relazione di cui all’art. 186 – bis del R.D. 267/1942 e che lo stesso è in possesso dei requisiti di cui all’art. 67 terzo comma, lettera d) del medesimo regio decreto.**

L’operatore economico, all’interno del medesimo form on line, deve altresì, alternativamente:

- α) indicare**, nel caso in cui l’impresa ausiliaria individuata ex art. 186-bis R.D. 267/1942, ai sensi dell’art. 49, comma 2, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, appartenga al medesimo gruppo, **il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;**
- β) indicare** che viene prodotto il **CONTRATTO**, ai sensi dell’art. 49, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 163/2006, in virtù del quale l’impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 si **obbliga** nei confronti del concorrente a **mettere a disposizione** le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto e a **subentrare al concorrente** nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all’appalto.

L’operatore economico deve inoltre **inserire negli appositi spazi** del sistema telematico:

- nel caso di cui sopra alla lettera b) il **contratto** in originale in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti, oppure mediante scansione della copia autentica dell’originale cartaceo rilasciata dal notaio;
- **la relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell’art. 186-bis R.D. 267/1942, in possesso dei requisiti di cui all’articolo 67, terzo comma, lettera d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all’art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal professionista. Qualora non sia disponibile l’originale in formato elettronico e



firmato digitalmente, il concorrente dovrà inserire nel sistema la scansione della relazione originale cartacea sottoscritta dal professionista.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra. L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

L'impresa ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 indicata dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di partecipazione", deve:

- rendere, utilizzando l'apposito **modello A.1.4 "SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**, disponibile nella documentazione di gara, le dichiarazioni ivi previste, sostitutive di certificazione o di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, comprese quelle relative al possesso dei requisiti di partecipazione e le altre prescrizioni previste dall'art. 186-bis R.D. 267/1942, nonché le dichiarazioni in riferimento a **eventuali soggetti cessati** dalla carica **secondo le indicazioni sopra riportate**. Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza;
- rendere le **dichiarazioni, ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii**, relativamente all'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto secondo le **modalità A.1.1 o A.1.2**, indicate precedentemente, in riferimento a tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui al medesimo art. 38 comma 1 lettera b) e c) e indicati nel modello **"SCHEDA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942"**.

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 e ogni **dichiarazione resa ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter), D.Lgs. 163/2006** con le modalità sopra indicate, deve essere inserito nell'apposito spazio previsto sul sistema telematico da parte dell'**operatore economico** partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

L'impresa ausiliaria individuata dal concorrente non deve, a sua volta, trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis R.D. 267/1942.

In ogni caso i concorrenti che dichiarano di trovarsi in una situazione ex art. 186 bis R.D. 267/1942, non possono ricorrere a più di una impresa ausiliaria

Non è richiesta la costituzione di garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

B.1) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica, da inserire nello spazio del sistema START dedicato all'"offerta tecnica", è costituita da:

- a) **Schede tecniche dei prodotti offerti**, recanti il nome del produttore, la denominazione commerciale del prodotto e informazioni relative alle caratteristiche di cui ai requisiti minimi indicati nell'allegato A) al CSA.

Tali schede dovranno essere **presentate obbligatoriamente, a pena di esclusione**, e dovranno essere **firmate digitalmente** dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, **a pena di esclusione**. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. le schede devono essere sottoscritte digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

Sulla base delle informazioni risultanti dalle schede tecniche dei prodotti sarà effettuata l'attribuzione del punteggio qualitativo considerando le seguenti caratteristiche:

- 1) **Carta conforme ai criteri di assegnazione dell'etichetta "Ecolabel Europeo"** (Decisione della Commissione Europea del 7 giugno 2011), con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70% (requisito minimo).
 - 2) **Carta costituita dal 100% di fibre di cellulosa riciclata post-consumo.** I prodotti in possesso dell'etichetta "Ecolabel Europeo", con percentuale di fibra riciclata pari al 100%, oppure dell'etichetta "Der Blue Engel", sono presunti conformi.
- b) **Modulo "offerta tecnica"**, da presentare mediante utilizzo del form on line disponibile nella documentazione di gara presente sul sistema START, che il concorrente potrà utilizzare per indicare i termini di consegna migliorativi rispetto a quelli previsti nel CSA, ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo dell'offerta (da presentare facoltativamente per l'attribuzione del punteggio qualitativo).

Tale modulo, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio relativo all'"offerta tecnica". Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., il modulo deve essere sottoscritto digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

Nessun elemento di costo riconducibile all'offerta economica presentata dovrà essere contenuto nell'offerta tecnica.

B.2) La "Dichiarazione sui segreti tecnici o commerciali contenuti nell'Offerta Tecnica".

Il soggetto concorrente dovrà dichiarare la sussistenza o la non sussistenza di informazioni fornite nell'ambito delle offerte che costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

Il soggetto concorrente, utilizzando l'**apposito modello disponibile nella documentazione di gara**, è tenuto secondo motivata e comprovata dichiarazione, anche allegando la documentazione inerente, ad indicare le parti dell'offerta tecnica contenenti segreti tecnici o commerciali.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006, il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Il predetto modello, corredato da eventuale documentazione allegata, in formato elettronico, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, dovrà essere inserito nel sistema nell'apposito spazio "**Dichiarazione sul contenuto dell'offerta tecnica**".

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. la Dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa dichiarata mandataria.

C.1) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;

- **compilare** il form on line;
 - **scaricare** sul proprio PC il documento “offerta economica” generato dal sistema;
 - **firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
 - **inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto;
- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l’offerta economica deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
 - nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l’obbligo di produrre l’atto costitutivo di cui al precedente **punto A.1.2)**, l’offerta economica può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, l’offerta economica deve contenere l’impegno che, nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale, l’offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all’esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

Ai sensi dell’art. 11 del D.Lgs. 163/2006 l’offerta dell’aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

C.2) DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nell’apposito spazio nel sistema, in aggiunta all’offerta economica, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente, la **SCHEDA DI DETTAGLIO DELL’OFFERTA ECONOMICA**, utilizzando l’apposito modello predisposto presente sul sistema Start, debitamente compilato, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l’importo offerto indicato nell’offerta economica di cui al punto C.1), contenente:

- il codice del prodotto;
- il confezionamento con l’indicazione del n. di pezzi per ogni confezione;
- l’indicazione del prezzo unitario in cifre, al netto dell’IVA, comprensivo di ogni altro onere previsto nel CSA;
- l’indicazione del prezzo complessivo **triennale** offerto, in cifre, al netto dell’IVA, comprensivo di ogni altro onere previsto nel CSA;
- **i costi della sicurezza di cui all’art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i*.**

*La ditta deve inserire, pena l’esclusione ai sensi dell’art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell’offerta), nella “scheda di dettaglio economico”, i “costi della sicurezza” da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiarimento, si segnala che tali

costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

La scheda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ed inserita sul sistema nell'apposito spazio previsto.

- nel caso di offerta presentata da un Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **non ancora costituiti**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* deve essere sottoscritta con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE;
- nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE **già costituiti**, per i quali sussiste l'obbligo di produrre **l'atto costitutivo** di cui al precedente **punto A.1.2)**, la *scheda di dettaglio dell'offerta economica* può essere sottoscritta con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto per l'intero periodo contrattuale, così come indicato nella Scheda di dettaglio dell'offerta economica. In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso ed invariabile e il prezzo complessivo offerto indicato nella scheda di dettaglio dell'offerta, prevale l'importo indicato nell'offerta generata dal sistema, tutti i prezzi unitari, di conseguenza, sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nella scheda di dettaglio dell'offerta rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione procede ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 86, dall'art. 87 e dall'art. 88 del D.Lgs. 163/06.

In ogni caso l'Amministrazione può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Qualora ricorrano i presupposti per la verifica di congruità delle offerte, il Presidente di gara sospende la seduta pubblica e ne dà comunicazione al dirigente responsabile del procedimento affinché lo stesso proceda alla verifica delle giustificazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante, ovvero della stessa commissione di gara, secondo quanto previsto dai suddetti articoli 87 e 88.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema è pari a 20 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line e ottenere un nuovo documento. Questa procedura si applica ad esempio all'offerta economica, alla domanda di partecipazione, alla scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta **economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate.

Gli elementi di valutazione, per un totale di **punti 100** saranno i seguenti:



A) CARATTERISTICHE QUALITATIVE: punti 30/100, da attribuirsi in relazione ai seguenti parametri:

Tabella Parametri di valutazione

Parametri di valutazione	Fattore ponderale	
	Carta conforme ai criteri di assegnazione dell'etichetta "Ecolabel Europeo" (Decisione della Commissione Europea del 7 giugno 2011) *	Pa
Termini di consegna (entro 10 gg. data ricevimento ordine)	Pb	10
Carta riciclata realizzata con il 100% di fibre di cellulosa riciclata post-consumo	Pc	10

**Qualora la carta offerta non sia munita dell'etichetta "Ecolabel Europeo" saranno comunque accettati altri appropriati mezzi di prova, come documentazione tecnica del produttore della carta o relazioni di prova di organismo riconosciuti, secondo le indicazioni riportate per le verifiche nella Decisione della Commissione Europea del 7 giugno 2011 che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione della suddetta etichetta alla carta per copia e alla carta grafica.*

Per organismi riconosciuti si intendono i laboratori di prova, di calibratura e gli organismi di ispezione e di certificazione conformi alle norme europee applicabili.

Modalità di assegnazione del punteggio.

Il Punteggio totale attribuito a ciascuna offerta sarà determinato dalla sommatoria dei prodotti dei coefficienti attribuiti per ciascun fattore ponderale di cui alla tabella sopra riportata.

La Commissione giudicatrice determina i coefficienti per i **parametri di natura quantitativa di cui alla Tabella** (da Pa a Pc) come segue:

sarà assegnato il coefficiente 1 alla presenza del requisito e il coefficiente 0 altrimenti.

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

Riparametrazione

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati in base alle tabelle sopra indicate, verranno attribuiti **30 punti**. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula:

$$30 * PJ / MP$$

Dove:

- **PJ = punteggio assegnato all'offerta J**
- **MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione)**

Ai fini dell'anomalia si terrà conto del punteggio assegnato dalla Commissione prima della riparametrazione.

Le offerte tecniche che non risulteranno rispondenti a quanto richieste dall'allegato "A" al CSA saranno escluse dal proseguimento della procedura e pertanto NON SARANNO AMMESSE alla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

B) OFFERTA ECONOMICA max punti 70/100

Il prezzo, il cui totale non potrà essere superiore a quanto previsto a base di gara, è valutato successivamente alla definizione dei punteggi tecnici e i 70 punti previsti saranno attribuiti come segue:

- alla Ditta che ha offerto il miglior prezzo calcolato così come descritto nel precedente punto verranno attribuiti 70 punti;
- alle altre offerte verranno attribuiti punteggi applicando la seguente formula “proporzionalità inversa”:

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

Dove:

p = punteggio da attribuire all’offerta considerata

P = prezzo dell’offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (70 punti)

Pm = prezzo dell’offerta più bassa

In caso di offerte equivalenti si procederà all’aggiudicazione a norma dell’art. 77 del RD 23.5.1924, n. 827.

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo alle caratteristiche tecniche qualitative ed il punteggio relativo al prezzo.

9. MOTIVI DI NON ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ALLA GARA

Determina la non ammissione alla gara il fatto che i prodotti offerti non possiedano i requisiti minimi indicati nell’allegato “A” al CSA risultanti dalle schede tecniche.

Determina la non abilitazione alla presentazione dell’offerta il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione di cui al punto 3 della presente lettera d’invito;**

II - l’offerta e gli altri documenti di cui al punto 7 della presente lettera d’invito:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - la domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale:

- manchi;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti, dalla scheda stessa, munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga l’indicazione della forma nella quale il soggetto intende partecipare alla gara;
- non sia firmata digitalmente;
- non sia presentata, firmata digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;

- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara;
- non contenga la specificazione delle parti della prestazione o delle prestazioni che saranno eseguite da ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- non contenga la quota percentuale di esecuzione (rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto) / partecipazione (all'operatore riunito) per ogni singolo membro facente parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti/GEIE;
- nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato di essere stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 bis R.D. 267/1942:
 - non sia stata indicata l'impresa ausiliaria;
 - abbia indicato più di una impresa ausiliaria;
 - non sia stato prodotto l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente dai contraenti del contratto o la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo rilasciata dal notaio, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" della presente lettera di invito;
 - ovvero che il contratto prodotto non riporti l'obbligo dell'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nel caso in cui questo fallisca nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

oppure

- nel caso nel cui l'impresa ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942 sia appartenente al medesimo gruppo, non sia indicato il legame giuridico ed economico con il concorrente;
- non sia stata prodotta la relazione, ai sensi del comma 4 dell'art. 186 bis del R.D. 267/1942, di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art., 67, terzo comma del medesimo Regio Decreto, in originale in formato elettronico firmato digitalmente dal medesimo professionista ovvero la scansione dell'originale cartacea sottoscritta dal medesimo professionista, come da richiesta riportata al paragrafo relativo al "Concordato preventivo con continuità aziendale" della presente lettera di invito che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 del R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento;

IV – la dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1):

- manchi, anche solo per una delle consorziate indicate nella "**domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale**";
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa consorziata;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186/bis R.D. 267/1942

V – per raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, già costituiti

l'atto costitutivo di cui al punto A.1.2:

- manchi;
- non contenga le prescrizioni di cui ai commi 14 e 15 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006;

- non risulti redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata;

VI – la dichiarazione ai sensi art. 38 comma 1 lettere b) e c) e m-ter) di cui al punto A.1.3):

- manchi, anche per un solo soggetto che ricopre una delle cariche di cui all'art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, fra quelli indicati:
 - dall'operatore economico nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - (in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE) da ogni membro del raggruppamento temporaneo di concorrenti o Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1),
 - in caso di ricorso all'ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942 dall'impresa ausiliaria nella "Scheda ausiliaria ex art. 186-bis R.D. 267/1942" di cui al modello A.1.5);
 - (in caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006) dal consorzio stesso nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1) e/o nella "dichiarazione dell'impresa consorziata" di cui al punto A.1.1) resa dall'impresa consorziata per la quale il consorzio concorre;
 - non sia sottoscritta con firma digitale;
 - sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante;
 - risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni contenute nell'apposito modello;
 - nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VII – (in caso di operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale ex art. 186 vis R.D. 267/1942) – la Scheda ausiliaria ex art. 186 bis R.D. 267/1942:

- manchi;
- risulti priva anche di una sola delle dichiarazioni relative ai requisiti formali di partecipazione contenute nel Paragrafo 2 dell'apposito modello;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti dalla dichiarazione stessa munita del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria ex art. 186 R.D. 267/1942;
- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare l'impresa ausiliaria;
- non sia interamente compilato il paragrafo 3, punto 3.1. dell'apposito modello e comunque manchi l'impegno nei confronti del concorrente e nei confronti dell'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto,
- non indichi il possesso dei requisiti necessari per partecipare all'appalto in oggetto;
- indichi di essere stata ammessa o abbia in corso procedimenti di cui all'art. 186-bis R.D. 267/1942;
- nel caso in cui vengano indicati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito alla gara nei cui confronti siano stati emessi provvedimenti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006:
 - manchi idonea documentazione tesa a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata da parte dell'impresa.

VIII – le schede tecniche

- **manchino;**
- non siano firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non siano presentate, firmate digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- siano firmate digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.

IX – il modulo offerta di cui al punto B.1:

- non sia sottoscritta con firma digitale;
- sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara e/o in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE sia firmata digitalmente da una persona che non risulti munita del potere di rappresentare l'impresa dichiarata mandataria;
- contenga elementi di costo riconducibili all'offerta economica presentata.

X – l'offerta economica e la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.1) e C.2)

- siano state inserite all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";
- **manchino;**
- non siano firmate digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non siano presentate, firmate digitalmente, da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti/consorzio ordinario di concorrenti /G.E.I.E;
- siano firmate digitalmente da persona diversa rispetto alla persona dichiarante, anche se entrambi muniti del potere di rappresentare il soggetto partecipante alla gara.
- **Non siano indicati i costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

10. - MOTIVI DI ESCLUSIONE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1 sia superiore al prezzo a base di gara di Euro 28.000,00 (IVA esclusa).

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di cui al punto C.1 non contenga l'indicazione del *prezzo offerto* e le dichiarazioni presenti nel modello generato dal sistema;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica di cui al punto C.1:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;
- non contenga l'impegno che nel caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, l'offerta economica di cui al punto C.1 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti, la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2:

- non sia firmata digitalmente dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti, del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE;

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che, in caso di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti, la scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al punto C.2 non sia firmata digitalmente dal soggetto indicato quale mandatario nell'atto costitutivo.

L'amministrazione **esclude** dalla gara le offerte individuate anormalmente basse a seguito del procedimento di cui all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante **esclude** i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

11 - AVVERTENZE

- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- E' possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella presente lettera di invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato al paragrafo 7 della presente lettera di invito.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato entro 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

– L’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CIG.

12. CONCLUSIONE DELL’AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il controllo sui requisiti di ordine speciale e di ordine generale dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per la partecipazione alla gara, sarà effettuato con le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 30/2008, modificato dal successivo decreto DG n. 173/2012.

Qualora dai controlli effettuati non risultino confermate le dichiarazioni rese relativamente al possesso dei requisiti speciali ovvero, per i requisiti di ordine generale, risultino soggetti che ricoprono le cariche di cui all’art. 38, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 163/2006, non indicati secondo le modalità di cui al punto A.1.3) *Dichiarazioni ai sensi art. 38 comma 1 lettere b), c), m-ter*, l’Amministrazione aggiudicatrice procede:

- all’esclusione dei soggetti dalla procedura;
- a revocare l’aggiudicazione provvisoria formulata e a individuare il nuovo aggiudicatario provvisorio;
- relativamente all’aggiudicatario, all’escussione della cauzione provvisoria se prodotta, alla segnalazione del fatto all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell’adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all’Autorità giudiziaria per l’applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- relativamente agli altri soggetti sottoposti al controllo, alla segnalazione del fatto all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell’adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all’Autorità giudiziaria per l’applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell’offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione in caso di esito negativo del controllo riguardante uno dei soggetti controllati a campione; in relazione al controllo puntuale sull’aggiudicatario provvisorio della gara e sul secondo in graduatoria, invece, la soglia di anomalia verrà rideterminata nel solo caso in cui l’esito negativo del controllo riguardi sia l’aggiudicatario provvisorio sia il secondo in graduatoria.

Ai sensi dell’art. 38 della L.R. Toscana n. 38/2007 l’Amministrazione procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

L’Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 38/2007 ARPAT procede all’aggiudicazione definitiva solo dopo aver verificato, mediante l’acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità contributiva e assicurativa dell’impresa risultata provvisoriamente aggiudicataria referita alla data di scadenza del termine per la presentazione dell’offerta. L’Amministrazione segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. Per le imprese che hanno sede in altro stato membro della UE è resa possibile la facoltà di produrre in alternativa al DURC la documentazione equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza.

In relazione alle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti, all’affidamento di subappalti e alla stipula dei relativi contratti, l’Amministrazione può comunque effettuare controlli ai sensi della vigente normativa e in particolare del D.P.R. 445/2000, nei confronti dei soggetti che partecipano in qualunque forma al presente appalto.

L’esito favorevole dei controlli di ordine generale nonché di quanto previsto dagli art. 16 (vedasi delibera Giunta Regionale Toscana n. 316/2011) e art. 17 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l’emanazione del decreto di aggiudicazione dell’appalto.

Dopo l'aggiudicazione definitiva l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a:

- stipulare il contratto nel **termine di 60 giorni** dall'aggiudicazione definitiva;
- fornire le marche da bollo da apporre al contratto;
- costituire la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- produrre, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 37, commi 14 e 15 del D.Lgs. 163/2006;
- nel caso in cui l'aggiudicatario o una delle mandanti abbia dichiarato di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale (ex art. 186/bis R.D. 267/1942) invita a presentare l'originale della relazione del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del medesimo decreto, che attesta la conformità al piano di concordato di cui all'art. 161 R.D. 267/1942 e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia a corredo dell'offerta prestata ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006. L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Il contratto verrà stipulato dopo 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, salvo che non si rientri in un uno dei casi di cui all'art. 11, comma 10-bis, del D.Lgs. 163/2006.

Garanzie (art. 113 D.Lgs. 163/2006)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA e secondo le eventuali specifiche indicate nel capitolato speciale d'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.**

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

13. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

13.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto B1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

13.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

13.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995.

13.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

13.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente responsabile del Settore provveditorato.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

14. COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D. Lgs 163/2006² all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta; ove non sia indicato alcun indirizzo PEC ovvero in caso di problematiche connesse all'utilizzo di detto strumento, le comunicazioni sono inviate al numero di fax se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è stato espressamente autorizzato dal concorrente o con raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto indicato dallo stesso.

Qualora il concorrente non indichi né l'indirizzo PEC, né il domicilio eletto né il numero di fax al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 163/2006, le stesse verranno inviate presso la sede legale del concorrente e al numero di fax indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" ai punti 1.2 e 1.5.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quanto sopra previsto** avvengono e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 24 dicembre 2009 n. 79/r- Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche, indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica di acquisto nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale" di cui al punto A.1. Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta

² La comunicazione di aggiudicazione definitiva, di esclusione, la decisione di non aggiudicare un appalto, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario

elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti alla documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana - Giunta Regionale utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password)
- 2 Selezionare la gara di interesse
- 3 Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato di ARPAT Dott.ssa Daniela Masini tel. 055-3206305

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva;
- in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 163/2006 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione:

- alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso;
- ai pareri legali acquisiti dall'Amministrazione per la soluzione di liti potenziali o in atto relative ai contratti pubblici

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 13 del Decreto stesso, sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro 10 giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato comma 5 quater e indicate nelle richiamate comunicazioni. A tal fine l'Amministrazione, consentirà l'accesso anche alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte, che costituiscono, segreti tecnici o commerciali quando questi non risultino sufficientemente motivati e comprovati nella dichiarazione di cui al punto B.2, nonché quando tale dichiarazione manchi.

Dopo il suddetto termine di 10 giorni, è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti mediante istanza formale e relativo provvedimento di ammissione.

14. – ALTRE INFORMAZIONI



Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <http://start.e.toscana.it/arp/pleiade> con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro 6 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Firenze,

*Il Responsabile del procedimento
Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini*
(documento firmato digitalmente)*

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."*

ARPAT

**Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - via Porpora, 22 Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., da svolgersi in modalita' telematica mediante l'utilizzo del sistema START (sistema telematico acquisti regione toscana), per l'appalto della fornitura triennale di carta per le fotocopie a ridotto impatto ambientale conforme al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 aprile 2013.

- Apt. 1 – Oggetto e durata dell'appalto
- Apt. 2 – Importo dell'appalto e variazioni della fornitura
- Apt. 3 – Adeguamento prezzi
- Apt. 4 – Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi
- Apt. 5 – Condizioni di fornitura
- Apt. 6 – Luoghi e termini di consegna
- Apt. 7 – Accettazione della fornitura
- Apt. 8 – Periodo di prova
- Apt. 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento
- Apt. 10 – Cauzione
- Apt. 11 – Subappalto
- Apt. 12 – Cessione del contratto
- Apt. 13 – Cessione della ditta
- Apt. 14 – Inadempienze e penalità
- Apt. 15 – Risoluzione del contratto
- Apt. 16 – Variazione del contratto
- Apt. 17 – Clausola anticorruzione
- Apt. 18 – Recesso dal contratto
- Apt. 19 – Contratto e spese
- Apt. 20 – Responsabilità del procedimento e dell'esecuzione del contratto
- Apt. 21 – Foro competente
- Apt. 22 – Norme di rinvio

Art. 1 – Oggetto e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale conforme, a pena di non ammissione, ai requisiti minimi di cui all'allegato A al presente Capitolato Speciale d'Appalto, che comprende le "specifiche tecniche di base" di cui all'allegato tecnico del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 aprile 2013 di cui all'allegato B al presente CSA.

La fornitura avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. La decorrenza sarà stabilita nel provvedimento di aggiudicazione. Alla data di scadenza del contratto, il fornitore sarà comunque tenuto a proseguire la prestazione, a richiesta di ARPAT e alle stesse condizioni in essere al momento, fino ad un massimo di 180 giorni, necessari per l'espletamento di una nuova procedura di gara.

I quantitativi indicati nell'allegato A del CSA sono presunti e quindi possono subire variazioni in numero o in diminuzione senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi natura.

Art. 2 – Importo appalto e variazioni della fornitura

L'importo dell'appalto sarà determinato sulla base dell'offerta in gara del soggetto aggiudicatario, in ribasso rispetto all'importo a base di appalto quantificato in euro 30.000,00.

Le previsioni contrattuali triennali si devono intendere indicative in diminuzione o in aumento senza che il fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

L'importo triennale non è da intendersi in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT in quanto calcolato in base ai quantitativi presunti indicati nell'elenco allegato A al presente capitolato e all'offerta della società aggiudicataria.

Art. 3 – Adeguamento prezzi

Il corrispettivo di appalto è soggetto alla revisione ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. C del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legato il servizio in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente il servizio. L'adeguamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT, visionabile sul sito di ARPAT e inserito nella documentazione di gara.

Art. 4 – Caratteristiche tecniche dei prodotti e requisiti minimi

I prodotti oggetto della fornitura dovranno possedere, quali requisiti minimi, le caratteristiche indicate nell'allegato A al presente capitolato.

Art 5 – Condizioni di fornitura

Il fornitore è tenuto ad eseguire la fornitura richiesta da ogni singola struttura di ARPAT a seguito di emissione di singoli ordini che conterranno l'elenco dei prodotti richiesti e il luogo di destinazione, secondo le modalità, i termini, le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Gli ordini saranno emessi, di norma, **con cadenza quadrimestrale** (salvo urgenze), dalle seguenti strutture di ARPAT, ciascuno **per importi non inferiori a Euro 250,00 (esclusa IVA):**

- Settore Provveditorato - Firenze
- Area Vasta Centro – Firenze

- Area Vasta Costa – Livorno
- Area Vasta Sud – Siena

Sono a carico del fornitore e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

Art.6 – Luoghi e termini di consegna

Le consegne dovranno essere effettuate presso i Dipartimenti e la Direzione di ARPAT indicati di volta in volta nei singoli ordini.

Gli indirizzi dei Dipartimenti e della Direzione di ARPAT sono di seguito elencati:

- Direzione ARPAT – Via Porpora, 22 – 50144 Firenze
- Dipartimento di Firenze – Via del Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze
- Dipartimento Circondario Empolese – Via Tripoli, 18 – 50053 Empoli (FI)
- Dipartimento di Prato – Via Lodi, 20 – 59100 Prato
- Dipartimento di Pistoia – Via Baroni, 18 – 51100 Pistoia
- Dipartimento di Livorno – Via Marradi, 114 – 57126 Livorno
- Dipartimento Piombino-Elba – Via Adige, 12 – loc. Montegemoli – 57025 Piombino (LI)
- Dipartimento di Lucca – Via Vallisneri, 6 – 55100 Lucca
- Dipartimento di Massa Carrara – Via del Patriota, 2 – 54100 Massa
- Dipartimento di Pisa – Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 Pisa
- Dipartimento di Arezzo – Viale Maginardo, 1 – 52100 Arezzo
- Dipartimento di Grosseto – Via Fiume, 35 – 58100 Grosseto
- Dipartimento di Siena – Loc. Ruffolo – 53100 Siena

Le consegne dovranno essere evase nel tempo massimo di 20 giorni naturali e consecutivi o entro il termine migliorativo eventualmente offerto in gara dalla ditta aggiudicataria (10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine).

Art.7 – Accettazione della fornitura

Entro 15 giorni dalla data di consegna, ARPAT si riserva la possibilità di respingere la fornitura nel caso di difformità della stessa rispetto a quanto pattuito. Il fornitore sarà tenuto a sostituire i prodotti respinti entro **7 giorni dalla richiesta**. La firma del regolare documento accompagnatorio (bolla di consegna, documento di trasporto) all'atto del ricevimento della merce indica solo l'accertamento della corrispondenza del numero dei prodotti ricevuti.

Art. 8 – Periodo di prova

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ad un periodo di prova di **6 (sei)** mesi dall'avvio della fornitura.

La valutazione del periodo di prova sarà effettuata da ARPAT in modo autonomo ed indipendente.

In caso di esito negativo della prova, certificato da motivata relazione del Responsabile dell'esecuzione del contratto, ARPAT potrà procedere alla risoluzione del contratto, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezioni.

In caso di risoluzione del contratto per mancato superamento della prova, ARPAT si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla Ditta che segue in graduatoria.

Art. 9 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni singolo ordine, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, ecc.) e si intende fisso ed invariabile; il termine per il pagamento è stabilito in **30 (trenta) giorni dalla data della**

verifica di conformità della fornitura eseguita dal Responsabile di esecuzione del contratto, a seguito di emissione di fattura relativa ad ogni singolo ordine posticipata. La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di arrivo della merce alle strutture di ARPAT.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Le fatture dovranno essere intestate e inviate a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481”

o spedite al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC:

arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

e dovranno riportare il numero di CIG e il numero dell'ordine a cui fanno riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR 207/2010, sul corrispettivo dovuto in relazione ai singoli ordini emessi dalle strutture di ARPAT, che sarà determinato in applicazione dei prezzi offerti in gara, verrà operata una ritenuta dello 0,50%, da svincolare soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte di ARPAT del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione di DURC regolare.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Art. 10 – Cauzione

La ditta sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura prevista dall'art. 113 D.Lgs. 163/06.

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto la ditta aggiudicataria incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 11 – Subappalto

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Art. 12 – Cessione del contratto

Non è consentita la cessione del contratto. La cessione costituisce motivo di risoluzione del contratto, con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Art. 13 – Cessione della ditta

Qualora la ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di Imprese, rimane comunque subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 14 – Inadempienze e penalità

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto da ARPAT, a mezzo PEC (posta elettronica certificata). La ditta aggiudicataria avrà 7 giorni, dalla data di ricevimento dalla predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta non vi ottemperi entro il termine predetto, ARPAT si riserva la possibilità di applicare una penale. Delle penali applicate ne sarà data comunicazione alla ditta a mezzo PEC, con richiesta di emissione di nota di credito di importo pari all'entità delle penali applicate, da detrarre dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze. Si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali come di seguito riportato:

- **mancata consegna dei prodotti: Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo successivo alla data di contestazione.**

mancata sostituzione dei prodotti respinti entro 7 giorni continuativi dalla richiesta: euro 50,00 per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo nell'espletamento della fornitura, tale da comportare inconvenienti, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto, ARPAT potrà rivolgersi ad altra ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, in aggiunta alle penalità previste. E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di sospendere la fornitura con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con ARPAT. L'illegittima sospensione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto potrà essere risolto con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di esito negativo del periodo di prova.
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione,
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto,
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto,
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto,
- in caso di cessione del contratto
- in caso di subappalto non autorizzato
- mancata consegna dei prodotti ordinati oltre 30 giorni consecutivi dalla data di scadenza del termine di consegna;
- oltre tre episodi di ritardi nella consegna dei prodotti rispetto ai tempi contrattuali nell'arco di un anno.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del codice degli appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento di ARPAT, in coordinamento con il Responsabile dell'esecuzione del contratto, provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal fornitore, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 297 del DPR 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà inviata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

Art. 16 Variazione del contratto

ARPAT si riserva di variare l'importo del contratto in aumento ai sensi dell'art. 311 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. per esigenze impreviste.

Art. 17 – Clausola anticorruzione

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

Art. 18 – Recesso dal contratto

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto nei seguenti casi:

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

Art. 19 – Contratto

Il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato mediante scrittura privata. Sarà cura dell'aggiudicatario provvedere alle spese per gli adempimenti relativi all'imposta di bollo.

A seguito della firma del contratto verranno emessi, da parte delle singole strutture di ARPAT, gli ordini, che l'aggiudicatario sarà invitato a controfirmare per accettazione.

Art. 20 – Responsabilità del procedimento e dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile unico del procedimento già individuato negli atti di gara da ARPAT svolge i compiti previsti dall'art. 272 del D.P.R. n. 207/2010

ARPAT nominerà, altresì, un Responsabile dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 300 del DPR n. 207/2010 per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 301 del medesimo DPR cui sarà affidata la responsabilità della gestione del contratto. I rapporti tra il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed il Responsabile unico del procedimento sono disciplinati dal DPR 207/2010.

Art. 21 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 22– Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio:

- alla lettera di invito,
- al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT approvato con Decreto D.G. n. 34 del 06.02.2008, pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT alla pagina web <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/gare>;
- alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.,
- alle disposizioni del Codice Civile in materia..

Con la partecipazione alla gara si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 C.C. i seguenti articoli:

art. 4 Importo appalto e variazioni della fornitura, art. 8 periodo di prova – art. 14 Inadempienze e penali – art. 15 Risoluzione del contratto – art. 17 Clausola anticorruzione
- art. 18 Recesso dal contratto – art. 21 Foro competente.

ALLEGATO A AL CSA

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

REQUISITI MINIMI

La fornitura ha per oggetto le seguenti quantità di carta per fotocopie, per un fabbisogno presunto triennale, con le **caratteristiche tecniche di seguito indicate (a pena di esclusione)**.

POS 1	RISME CARTA A4 RICICLATA Per fotocopie misure: 21x29,7 – risme da 500 fogli formato A4	QUANTITA' N. 12.000 risme
POS 2	RISME CARTA A3 RICICLATA Per fotocopie misure 29,7x42 – risme di 500 fogli formato A3	QUANTITA' N. 200 risme

I quantitativi sopra indicati sono presunti e quindi possono subire variazioni in numero o in diminuzione senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi natura.

Il totale complessivo della fornitura non potrà superare l'importo di € 30.000,00, IVA esclusa, pena l'esclusione dalla gara.

REQUISITI MINIMI (A PENA DI ESCLUSIONE):

A) Requisiti delle fibre (“specificata tecnica di base” di cui al punto 4.2.1 dell'allegato tecnico al DM 4 aprile 2013 - allegato B al CSA)

La carta deve essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% del peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Ai fini della **verifica** l'offerente deve indicare produttore e denominazione commerciale della carta offerta e deve dimostrare, con **schede tecniche**, la conformità della carta al presente criterio **attraverso almeno uno dei seguenti mezzi di prova:**



- possesso dell'etichetta ambientale “Ecolabel Europeo” con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70% (non sarà ammessa la carta in mero possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo se nelle schede tecniche o deplianti non è indicata una percentuale conforme al criterio);
- possesso dell'etichetta ambientale “Der Blauer Engel”;
- possesso del marchio “FSC Recycled” (oppure “FSC Riciclato”) oppure “PEFC Recycled” (oppure “PEFC Riciclato”);
- possesso di un'asserzione ambientale auto-dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto;
- possesso di altre certificazioni di parte terza che prevedono il presente requisito tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione (nel caso che la carta possieda un'etichetta ambientale ISO di Tipo I, conforme alla ISO 14024, in cui lo standard contenga analogo criterio, l'offerente deve indicare la certificazione posseduta, fornire il link al sito web da cui si può consultare lo standard del sistema di etichettatura o certificazione e citare il punto dello standard in cui è presente il criterio. Ad esempio: *“La carta marca ... tipo ... possiede l'etichetta “xxxxx”, pertanto è conforme al criterio, come si evince dal punto ... dello standard, consultabile nel sito <http://www.xxxxx...>”).*

Per i prodotti non in possesso di tali etichette o marchi o certificazioni, l'offerente dovrà fornire una dichiarazione che attesti la conformità al criterio e l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto, ai sensi dell'art. 68 c. 11. del D.Lgs. 163/06, volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera. Per i prodotti la cui informazione è fornita tramite un'asserzione ambientale auto-dichiarata convalidata non è necessario presentare la dichiarazione del produttore.

Nei casi di presentazioni di dichiarazioni/asserzioni ambientali non convalidate, è richiesta la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto (la verifica dell'organismo riconosciuto dovrà essere effettuata tramite controllo documentale e bilancio di massa input-output, che tenga conto, nella valutazione del peso, dei diversi stati fisici della pasta di cellulosa riciclata in entrata e della cellulosa in uscita effettuato presso la cartiera di produzione. Per quanto riguarda l'utilizzo di fibre provenienti da fonti controllate e/o da foreste gestite in maniera responsabile la verifica deve essere effettuata nella cartiera di produzione tramite bilancio di massa e controlli della documentazione equivalente a quella verificata nell'ambito degli standard “FSC Recycled” - oppure “FSC Riciclato” - e/o “PEFC Recycled” oppure “PEFC Riciclato” aggiornati secondo il Regolamento (UE) n. 995/2010.

Laddove l'offerente non abbia la possibilità di ottenere tali certificazioni nei tempi previsti, ARPAT accetterà anche altri mezzi di prova, quali una documentazione tecnica del fabbricante, con documentazione probatoria allegata (per la dimostrazione del criterio sul riciclato, la documentazione tecnica da presentare deve specificare le qualità di carta da macero impiegate in base alla classificazione della norma UNI-EN 643 e le relative quantità, espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essiccata all'aria - ADT - nella fabbricazione della carta o della pasta. Inoltre deve essere ricostruita la filiera di riferimento delle diverse tipologie di carta da macero impiegata, attraverso l'indicazione della ragione sociale, della sede legale ed operativa dei fornitori e subfornitori dei produttori. Per la dimostrazione del criterio sulle fonti legali/a gestione responsabile, deve essere fornita documentazione pertinente quale: certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali, permesso di esportazione dal paese di origine, documenti che attestino il proprietario delle terre - autorità locale o privato - e la sua concessione del diritto d'uso, documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre - es. tramite processo consultivo delle comunità indigene -

e/o qualsiasi altro documento che dimostri il contributo e l'impegno sociale e ambientale del gestore o del proprietario delle foreste di provenienza).

B) Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni (“specificata tecnica di base” di cui al punto 4.2.2 dell'allegato tecnico al DM 4 aprile 2013 - allegato B al CSA)

Il cloro gassoso non deve essere usato come agente sbiancante. Gli alchilfenoletossilati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o de inchiostrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

Ai fini della **verifica** l'offerente deve indicare produttore e denominazione commerciale della carta offerta e deve indicare, nelle **schede tecniche**, l'eventuale certificazione di parte terza che attesti il rispetto del requisito.

È presunta conforme la carta in possesso dell'etichetta ambientale “Ecolabel Europeo” o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I equivalenti rispetto al presente requisito (nel caso che la carta possieda un'etichetta ambientale ISO di Tipo I, conforme alla ISO 14024, in cui lo standard contenga analogo criterio, l'offerente deve indicare la certificazione posseduta, fornire il link al sito web da cui si può consultare lo standard del sistema di etichettatura o certificazione e citare il punto dello standard in cui è presente il criterio. Ad esempio: “*La carta marca ... tipo ... possiede l'etichetta “xxxxx”, pertanto è conforme al criterio, come si evince dal punto ... dello standard, consultabile nel sito <http://www.xxxxx...>”*).

Nel caso la carta non sia in possesso di tali etichette né di certificazioni di parte terza specifiche rispetto al requisito, l'offerente deve allegare schede tecniche della carta o una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attestino la conformità al requisito in questione.

È presunta conforme la carta “ECF” (Elemental Chlorine Free) poiché prodotta da pasta sbiancata senza utilizzare cloro elementare (cloro gassoso); è presunta conforme la carta “TCF” (Total Chlorine Free), poiché prodotta da pasta sbiancata senza utilizzare né cloro elementare né biossido di cloro.

C) Grammatura (grammage)

La grammatura della carta (determinata in conformità alla norma ISO 536) deve essere pari a 80 gr/mq (+/- 4).

D) Spessore (thickness)

Lo spessore della carta (determinato in conformità alla norma ISO 20534 oppure alla norma ISO 534) deve essere pari a 103 µm (+/- 7).

E) Grado di bianco (brightness)

Il grado di bianco della carta (ISO 2470 oppure UNI 7623) deve essere pari o maggiore al 65%.

Nel caso in cui non sia disponibile il dato relativo al grado di bianco, sarà ammessa carta con bianchezza (ISO 11475) con valore pari o maggiore di 55 CIE

Ai fini della verifica dei requisiti minimi di cui alle lettere B), C), D) ed E) l'offerente deve produrre documentazione tecnica del fabbricante (schede tecniche e/o depliant) che contenga informazioni relative ai requisiti richiamati.

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 3 maggio 2013

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARDEUA, 79 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALIZADA, 1027 - 00186 ROMA - CENTRALINO 06-48801 - LINEA 06-48801
FAX 06-48801111 - TELEFAX 06-48801111
La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta

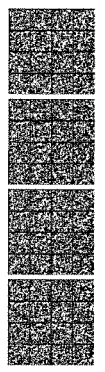
- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
 - 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
 - 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
 - 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
 - 5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)
- La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni" è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@gustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).
Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@gustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI	DECRETO 10 aprile 2013:
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 2013.	Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione - revisione 2013. (13A03799).....
Sostituzione di un componente della commissione straordinaria per la gestione del comune di Casaspesena. (13A03809).....
DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI	Ministero dell'economia e delle finanze
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	DECRETO 23 aprile 2013.
DECRETO 4 aprile 2013.	Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,50%, con godimento 2 aprile 2013 e scadenza 1° giugno 2018, terza e quarta tranche. (13A03886).....
Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013. (13A03777).....



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 4 aprile 2013.

Criteri ambientali minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Visto l'art. 1, comma 1126, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede la predisposizione da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il concorso dei Ministri dell'economia e delle finanze e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano del «Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione» (di seguito PAN-GPP);

Visti i commi 1126 e 1127 dell'art. 1 della citata legge 296/2006 che stabiliscono che detto Piano adottati le misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto pubblico in determinate categorie merceologiche oggetto di procedure di acquisto pubbliche;

Visto il decreto interministeriale dell'11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e finanze che, ai sensi del citato art. 1, comma 1126, della citata legge 296/2006, ha adottato il PAN-GPP;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare GAB/DEC/2012/000077 dell'11 aprile 2012 con il quale si integra e si sostituisce il Comitato interministeriale (denominato Comitato di gestione) che secondo quanto indicato al punto 6 del citato PAN-GPP, sovrintende alla gestione del Piano stesso per la gestione;

Visto l'art. 2 del citato decreto interministeriale dell'11 aprile 2008, che prevede l'emanazione di «criteri ambientali minimi», per le diverse categorie merceologiche indicate al punto 3.6 PAN-GPP, tramite decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze;

Visto quanto indicato dall'art. 2 del citato decreto interministeriale dell'11 aprile 2008 dove si prevede l'emanazione di «Criteri Ambientali Minimi» per le diverse categorie merceologiche indicate al punto 3.6 PAN-GPP, tramite decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze.

Visto il decreto GAB-DEC-2009-111 del 12 ottobre 2009 concernente l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi relativi ai prodotti Carta in risma.

Considerato l'art. 2 del decreto ministeriale GAB-DEC-2009-111 del 12 ottobre 2009 con il quale si stabilisce che detti Criteri Ambientali Minimi verranno aggiornati alla luce dell'evoluzione tecnologica del mercato e delle indicazioni della Commissione europea.

Preso atto che, in ottemperanza a quanto disposto dal citato art. 2 del decreto interministeriale dell'11 aprile 2008, con note del 21 febbraio 2013 prot. DVA-2013-0004581 e prot. DVA-2013-0004583 è stato chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero dello sviluppo economico di formulare eventuali osservazioni al documento dei Criteri Ambientali Minimi. Carta per copia e Carta grafica - aggiornamento 2013.

Considerato che entro il termine indicato nelle note non sono pervenute osservazioni dal Ministero dello sviluppo economico.

Considerato che con nota dell'11 marzo 2013 prot. 4126/2013 il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato di non esprimere osservazioni o integrazioni;

Visto il documento tecnico allegato al presente decreto, relativo ai «Criteri Ambientali Minimi per Carta per copia e Carta grafica-aggiornamento 2013» elaborato nell'ambito del citato Comitato di Gestione con il contributo delle parti interessate attraverso le procedure di confronto previste dal Piano stesso;

Ritenuo necessario procedere all'aggiornamento dei Criteri Ambientali Minimi in questione.

Decreta:

Art. 1.

Criteri Ambientali Minimi

Ai sensi dell'art. 2 del decreto interministeriale dell'11 aprile 2008, citato in premessa, che prevede l'emanazione dei «Criteri Ambientali Minimi» per le diverse categorie merceologiche indicate al punto 3.6 del PAN-GPP, sono adottati i criteri ambientali di cui all'allegato tecnico del presente decreto, facente parte integrante del decreto stesso, per i prodotti «Carta per copia e Carta grafica - aggiornamento 2013»

Art. 2.

Modifiche

I criteri verranno aggiornati alla luce dell'evoluzione tecnologica del mercato e delle indicazioni della Commissione europea.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale GAB-DEC/2009-111 del 12 ottobre 2009 citato nelle premesse.

Il presente decreto unitamente all'allegato sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 4 aprile 2013

Il Ministro: CLINI



Handwritten notes: (AC) B, AC, CSA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica

Amministrazione

ovvero

Piano d'azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN-GPP)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'ACQUISTO DI

CARTA PER COPIA E CARTA GRAFICA
AGGIORNAMENTO 2013

— 3 —



1 PREMESSA

Questo documento è parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, di seguito PAN-GPP, ed inoltre tiene conto di quanto proposto nelle Comunicazioni su Consumo e Produzione Sostenibile (COM (2008) 397) e sul GPP (COM (2008) 400) dell'Unione Europea.

In relazione a quanto indicato al punto 4.2 "obiettivo nazionale" del PAN-GPP e nella Comunicazione (COM (2008) 400 par. 5.1), l'obiettivo proposto è di raggiungere entro l'anno 2014 la quota del 60% di appalti "verdi" così come definiti nel successivo punto 2, sul totale degli appalti stipulati per le forniture di carta. La percentuale verrà valutata sia sulla base del numero che del valore totale degli stessi.

Almeno il 30% degli appalti "verdi" inoltre, dovrebbe riguardare la carta riciclata conforme al punto 5 del presente documento.

Così come previsto dal PAN-GPP, l'introduzione dei Criteri Ambientali Minimi nelle gare d'appalto è monitorata dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.

2 OGGETTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Questo documento contiene i "criteri ambientali minimi" e alcune indicazioni generali per l'acquisto e l'uso di carta per copia e carta grafica, che rientra nella categoria "Cartoleria" prevista dal PAN-GPP e rappresenta pertanto l'aggiornamento dell'Allegato 2 del D. M. 12 ottobre 2009 (G.U. n. 261 del 9 novembre 2009) previsto dall'art. 2 del medesimo decreto.

I criteri sono suddivisi per due tipologie di carta:

- la carta costituita da fibre di cellulosa riciclata per almeno il 70%
- la carta costituita da fibre di cellulosa mista o vergine.

I criteri ambientali minimi, selezionati nel rispetto di quanto stabilito nel codice dei contratti pubblici in relazione anche alla tutela della normativa sulla concorrenza e *pari opportunità*, sono le "caratteristiche ambientali" individuate in relazione ad alcune fasi di definizione della procedura di gara che, se introdotti nella documentazione di gara, consentono di classificare come "verde" la fornitura oggetto della gara. In tal modo la procedura d'appalto è in linea con i principi del PAN-GPP e contribuisce a raggiungere gli obiettivi ambientali dallo stesso definiti.

Al sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione, pertanto, una fornitura di carta è "verde" se è conforme ai criteri ambientali minimi indicati nella sezione "specifiche tecniche".

Tra l'altro tali criteri ambientali costituiscono un riferimento per orientare a quanto previsto dall'art. 68, c.1, del D.Lgs. 163/06 "Specifiche tecniche" che stabilisce che le specifiche tecniche, "Ovunque sia possibile, devono essere definite in modo da tenere conto ... "onasisi" ..., della tutela ambientale".

Le sezioni appaltanti sono altresì invitate ad utilizzare anche i criteri ambientali individuati nella sezione "criteri premianti" qualora aggiudichino la gara all'offerta economicamente più vantaggiosa e a descrivere l'oggetto dell'appalto come viene suggerito nella relativa sezione, in modo da segnalare la presenza di questi requisiti ambientali nella procedura di gara.

Per ogni criterio ambientale è inoltre indicata una "verifica" ovvero:

- la documentazione che l'offerente o l'aggiudicatario provvisorio è tenuto a presentare per comprovare la conformità del prodotto al requisito richiesto

¹ Il PAN-GPP, adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e pubblicato sulla G.U. n. 107 del 8 maggio 2008, è stato redatto ai sensi della legge 296/2006, articolo 1, comma 1126,1127,1128).

— 4 —



ove esistenti, i mezzi di presunzione di conformità che la stazione appaltante può accettare al posto delle prove dirette.

Per un approfondimento dei principali aspetti metodologici, tecnici e normativi del CAM si invia alla Relazione di Accompagnamento disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente (www.mtinambiente.it), sezione "argomenti", link: GPP - acquisti verdi).

3 INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALL'APPALTO

3.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

I criteri ambientali riportati in questo documento corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalle leggi vigenti, il cui rispetto deve comunque essere assicurato.

Le principali norme ambientali che disciplinano la carta sono riportate nella relazione di accompagnamento. In particolare, per questa categoria di prodotto si segnala il Regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano il legno e i prodotti da esso derivati che, dal marzo 2013, proibisce la commercializzazione del legno e dei prodotti derivati di provenienza illegale. A tal fine obbliga gli operatori di settore ad applicare la "dovuta diligenza" e a seguire determinate procedure e misure volte a tracciare la filiera allo scopo di garantire che il legno utilizzato sia stato tagliato legalmente; istituisce altresì un sistema di sorveglianza e prevede un apparato sanzionatorio.

3.2 CRITERIO DELL'OFFERTA "ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA"

In linea con le indicazioni del PAN GPP al fine di tenere nel massimo conto gli aspetti della sostenibilità (ambientali, economici e sociali) la forma di aggiudicazione preferibile è quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dal Codice dei contratti pubblici¹.

Tale sistema consente di qualificare ulteriormente l'offerta rispetto a quanto indicato come requisito base, attribuendo un punteggio tecnico a prestazioni ambientali più elevate, tipiche di prodotti meno diffusi. In questo modo è possibile dunque favorire e premiare l'innovazione del mercato, senza compromettere l'esito della gara.

Secondo le indicazioni della Commissione europea, allo scopo di fornire al mercato un segnale adeguato, è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino ai criteri premianti punti in misura non inferiore al 15% del punteggio totale.

3.3 INDICAZIONI PER L'USO DELLA CARTA E PER LA RIDUZIONE DEI FABBISOGNI

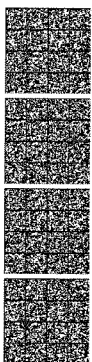
Una politica di "appalti verdi" include anche indicazioni in merito al modo ambientalmente migliore con il quale far uso e "consumare" i prodotti "verdi" acquistati.

In particolare il consumo di carta deve essere razionalizzato tramite campagne di sensibilizzazione e informazione o attraverso apposite circolari destinate al personale, che riportino le seguenti indicazioni destinate alla riduzione e razionalizzazione dell'uso della carta in sintesi:

- favorire l'utilizzo della posta elettronica o delle procedure telematiche per la spedizione,
- diffondere e la condivisione dei documenti;
- evitare copie non necessarie e la stampa di documenti che possono essere consultati a video;

¹ Si richiama in particolare l'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sul "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" che gli art. 97 e 98 del D.Lgs. 163/2006, tra i criteri di valutazione dell'offerta, "le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto".

— 5 —



- adottare la modalità di copia fronte/retro e preferire la stampa di più pagine per foglio;
- adottare la modalità di stampa di fotocopie in formati ridotti;
- riutilizzare per le stampe di lavoro carta già stampata su un lato.

Al fine di rendere applicabili alcune di queste indicazioni, dovrà essere prestata attenzione ai requisiti richiesti nelle gare per l'acquisto di apparecchiature informatiche che devono essere coerenti con queste indicazioni (possibilità di stampa fronte/retro, compatibilità con carta riciclata, ecc.).

Inoltre è opportuno predisporre cestini per la raccolta separata della carta per consentire la corretta gestione dei rifiuti cartacei.

3.4 INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA STAZIONE APPALTANTE

Per quanto riguarda la qualità della carta, è opportuno richiedere che la carta "non rilasci polveri durante l'uso in stampa e in copia". L'assenza di spolvero è un indice di qualità che può caratterizzare tutte le tipologie di carta per stampa e copia, incluse quelle riciclate al 100%, che dunque possono essere utilizzate senza timore di usurare le attrezzature elettriche ed elettroniche. Al fine di verificare questa caratteristica si può richiedere la consegna di un campione da testare nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche dell'ente acquirente.

Per quanto riguarda le norme tecniche che riguardano i requisiti prestazionali della carta, la stazione appaltante può far riferimento alle seguenti:

- EN 12281 — «Carta per stampa e carta per ufficio. Requisiti per carta per copia con procedimento di riproduzione con toner secco»;
- EN 12858 — «Carta — Carta per stampa e carta per ufficio — Requisiti per moduli continui».

4 CRITERI AMBIENTALI PER L'ACQUISTO DI CARTA RICICLATA

4.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Acquisto di carta per copia e grafica riciclata, c.p.v. 30197630-1 (carta per stampa) e c.p.v. 30197643-5 (carta per fotocopie), conforme al Decreto del Ministro dell'Ambiente del ..., pubblicata nella G.U. n. del... 3

4.2 SPECIFICHE TECNICHE

4.2.1 Requisiti delle fibre

La carta deve essere costituita da fibre di cellulosa riciclata, con quantitativo minimo pari almeno al 70% in peso. Le fibre vergini utilizzate per la fabbricazione della carta devono provenire da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate.

Verifica: l'offerente deve indicare produttore e denominazione commerciale della carta che intende offrire. Sono ammessi conformi i prodotti in possesso:

- dell'etichetta ecologica Ecobabel europeo con percentuale di fibra riciclata superiore o uguale al 70%;
- dell'etichetta ecologica Der Blane Engel;
- del marchio "FSC® Recycled" (oppure "FSC® Riciclato")¹ o "PEFC® Recycled" (oppure "Riciclato PEFC®")²;

¹ Nell'oggetto dell'appalto deve indicare il riferimento al Decreto Ministeriale di adozione del presente allegato.

² FSC: Forest Stewardship Council® (Standard for Chain of Custody Certification FSC-COC-40-004, Requirements for use of the FSC trademarks by Certificate Holders FSC-COC-50-001; Standard for company evaluation of FSC controlled wood FSC-COC-40-003).

— 6 —



- di un'asserzione ambientale auto dichiarata conforme alla norma ISO 14021 che attesti la presenza di una percentuale di fibra riciclata almeno del 70% e l'origine delle fibre da foreste gestite in maniera responsabile o da fonti controllate, convalidata da un organismo riconosciuto;

- di altre certificazioni di parte terza che prevedono tale criterio tra i requisiti per l'ottenimento della certificazione;

Per i prodotti non in possesso di tali marchi o certificazioni, l'offerente dovrà fornire una dichiarazione che attesti la conformità al criterio e l'impegno di accettare un'ispezione da parte di un organismo riconosciuto volta a verificare la rispondenza del criterio, sottoscritti dal legale rappresentante della cartiera. Per i prodotti la cui informazione è fornita tramite un'asserzione ambientale auto-dichiarata non convalidata non è necessario presentare la dichiarazione del produttore.

Nei casi di presentazioni di dichiarazioni/asserzioni ambientali non convalidate, potrà essere richiesta, tenendo conto del valore dell'appalto, la convalida/certificazione da parte di un organismo riconosciuto.

Laddove non si abbia la possibilità di ottenere tali certificazioni nei tempi previsti, l'amministrazione aggiudicatrice accetterà anche altri mezzi di prova, quali una documentazione tecnica del fabbricante, con documentazione probatoria allegata.

4.2.2 Sostanze pericolose: limiti ed esclusioni

Il colore gessoso non deve essere usato come agente sbiancante⁶.

Gli alchilfenossolati e gli altri derivati di alchilfenolo non devono essere aggiunti ai prodotti chimici di pulizia o deinchestrazione, agli agenti antischiuma, ai disperdenti.

Verifica: l'offerente deve indicare marca e denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire ed indicare l'eventuale certificazione di parte terza che attesti il rispetto del criterio sopra indicato.

L'offerente, per la carta non in possesso dell'etichetta Ecoblend Europeo, o non in possesso di altre etichette ambientali ISO di tipo I equivalente rispetto al criterio¹¹, presunta conforme, né di certificazioni di parte terza specifiche, deve acquisire le schede tecniche della carta o una

⁶ FIPFC, Programme for Endorsement of Forest Certification⁶ schemes (Schede di Certificazione della Carta di Credibilità dei prodotti di origine forestale FIPFC ITA 1002/2010, Requisiti per gli utilizzatori dello schema FIPFC, Regole d'uso del logo FIPFC - e NNF, standard FIPFC/Comet FIPFC/ST 2001/2008).

⁷ Nel caso della dimostrazione del rispetto del criterio sul riciclato, la documentazione tecnica da presentare deve specificare la qualità di additivazione o certificazione e citare il punto dello standard in cui è presente il riferimento al prodotto. La carta marca... tipo... sito http://www.blauer-engel.de/en/products_brand/vestigspundmuller.php#169.

⁸ La verifica dell'organismo riconosciuto dovrà essere effettuata tramite controllo documentale e bilancio di massa input-couput, che dovrà essere riconosciuta la filiera di riferimento delle diverse tipologie di carta da macero impiegate, attraverso l'indicazione delle fonti input/couput riconosciute e la verifica dell'origine del prodotto. Nel caso di dimostrazione del rispetto del criterio sulle dichiarazioni, equivarrebbe a quella verificata nell'ambito del sistema FSC "Recycled" (oppure "FSC" (blanca) / o "FIPFC").

⁹ Nel caso della dimostrazione del rispetto del criterio sul riciclato, la documentazione tecnica da presentare deve specificare la qualità di carta da macero impiegate in base alla classificazione della norma UNI-EN 643 e le relative quantità, espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essicata all'aria (ADT) nella fabbricazione della carta o della pasta. Inoltre, deve essere riconosciuta la filiera di riferimento delle diverse tipologie di carta da macero impiegate, attraverso l'indicazione delle fonti input/couput riconosciute e la verifica dell'origine del prodotto. Nel caso di dimostrazione del rispetto del criterio sulle dichiarazioni, equivarrebbe a quella verificata nell'ambito del sistema FSC "Recycled" (oppure "FSC" (blanca) / o "FIPFC").

¹⁰ Il processo di certificazione deve essere conforme al regolamento (UE) n. 995/2010.

¹¹ Nel caso della dimostrazione del rispetto del criterio sul riciclato, la documentazione tecnica da presentare deve specificare la qualità di carta da macero impiegate in base alla classificazione della norma UNI-EN 643 e le relative quantità, espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essicata all'aria (ADT) nella fabbricazione della carta o della pasta. Inoltre, deve essere riconosciuta la filiera di riferimento delle diverse tipologie di carta da macero impiegate, attraverso l'indicazione delle fonti input/couput riconosciute e la verifica dell'origine del prodotto. Nel caso di dimostrazione del rispetto del criterio sulle dichiarazioni, equivarrebbe a quella verificata nell'ambito del sistema FSC "Recycled" (oppure "FSC" (blanca) / o "FIPFC").

— 7 —



dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della cartiera che attesti la conformità ai criteri sopra indicati.

4.3 CRITERI PREMANTI

4.3.1 Emissioni inquinanti (Ecoblend Europeo)

Si assegnano dei punteggi all'offerta di carta che rispetta il criterio n. 1 "Emissioni nell'acqua e nell'aria" e parti del criterio n. 4 "Sostanze e miscele il cui uso è escluso o limitato" per l'assegnazione del marchio UE di qualità ecologica alla carta per copia e alla carta grafica della Decisione 2011/332/UE del 7 giugno 2011, descritti nel dettaglio nell'appendice A.

Verifica: l'offerente deve indicare il produttore e la denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire. L'offerente per la carta non in possesso del marchio Ecoblend Europeo presunta conforme, dovrà presentare una certificazione rilasciata da un organismo riconosciuto, che attesti la rispondenza ai criteri ambientali sopra citati sulla base delle indicazioni riportate nell'appendice A. Quali mezzi di presunzione di conformità sono attesi accettare anche altre etichette ambientali ISO di Tipo I, equivalenti rispetto ai criteri sopra indicati. In tal caso, l'offerente dovrà indicare l'etichetta ambientale ISO di tipo I posseduta dalla carta offerta, gli estremi dello standard di riferimento, il punto dello standard in cui è riportato il criterio e il link al sito web in cui tale documento può essere consultato.

4.3.2 Carta contenente fibre di cellulosa riciclata post-consumo.

Si assegnano dei punteggi in maniera proporzionale alle offerte di carta contenente una maggiore percentuale di fibre di cellulosa riciclata post consumo rispetto al peso complessivo della cellulosa impiegata.

Verifica: l'offerente deve indicare marca e denominazione commerciale del prodotto che si impegna a fornire, la percentuale di fibre da macero contenute nella carta, la fonte di riferimento dell'informazione, inclusa l'eventuale certificazione di parte terza posseduta. Nel caso che il prodotto offerto possieda un'etichetta ambientale ISO di Tipo I che certifichi il contenuto di fibra riciclata post-consumo posseduta, l'offerente deve fornire il link al sito web da cui si può consultare lo standard del sistema di etichettatura e citare il punto dello standard da cui si evince tale criterio ambientale. I prodotti in possesso dell'etichetta Ecoblend Europeo con indicazione della percentuale di riciclato o dell'etichetta Der Blaue Engel sono presunti conformi.

Per la carta non in possesso di una certificazione di parte terza che attesti il criterio sul riciclato, l'offerente deve allegare una certificazione rilasciata da un organismo riconosciuto che attesti la percentuale di fibre di cellulosa riciclata post consumo rispetto al peso complessivo della cellulosa impiegata. Tale verifica deve essere condotta tramite controllo documentale e bilancio di massa input-couput effettuato presso la cartiera di produzione. Il bilancio di massa deve tener conto, nella valutazione del peso, dei diversi stati fasci della pasta di cellulosa riciclata post consumo in entrata e della cellulosa in uscita.

Laddove l'aggiudicatario provvisorio non abbia accesso ai rapporti di prova o non abbia la possibilità di orientarsi nei tempi previsti dal bando di gara, l'amministrazione aggiudicatrice accetterà anche altri mezzi di prova, quali una documentazione tecnica del fabbricante, con documentazione probatoria allegata¹¹.

¹¹ Esempio: "La carta marca... tipo... possiede l'etichetta Der Blaue Engel, pertanto è conforme al criterio del punto 3.1 dello standard consultabile nel sito http://www.blauer-engel.de/en/products_brand/vestigspundmuller.php#169".

¹² Nel caso della dimostrazione del rispetto del criterio sul riciclato, la documentazione tecnica da presentare deve specificare la qualità di carta da macero impiegate (in base alla classificazione della norma UNI-EN 643) e le relative quantità, espresse in percentuale di fibre da macero utilizzate per produrre una tonnellata essicata all'aria (ADT) nella fabbricazione della carta o della pasta e deve riconoscere la filiera di riferimento delle diverse tipologie di carta da macero impiegate, attraverso l'indicazione delle fonti input/couput riconosciute e la verifica dell'origine del prodotto. Nel caso di dimostrazione del rispetto del criterio sulle dichiarazioni, equivarrebbe a quella verificata nell'ambito del sistema FSC "Recycled" (oppure "FSC" (blanca) / o "FIPFC").

— 8 —



ALL 5

SCHEDA DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura biennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

Descrizione prodotti

	colonna A unità di misura	colonna B fabbisogno di risme da 500 fogli presunto biennale	colonna C codice prodotto	colonna D prezzo unitario per ogni risma in cifre (IVA escluse)	colonna E prezzo complessivo biennale (colonna B x colonna D) IVA esclusa
RISME CARTA A4 RICICLATA per fotocopie misure: 21x29,7 – risme da 500 fogli formato A4	nr.	11.500			
RISME CARTA A3 RICICLATA per fotocopie misure 29,7x42 – risme di 500 fogli formato A3	nr.	300			

PREZZO COMPLESSIVO BIENNALE in cifre (IVA esclusa)
 Prezzo complessivo biennale in lettere (escluso IVA)

Indicare i costi della sicurezza relativi al presente appalto (art. 87, comma 4, D.Lgs. 163/2006)*	Euro	
--	------	--

- i costi della sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i

La ditta deve inserire, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per mero chiarimento, si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

Data: _____
 N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

ALL. 5

SCHEDA DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

Descrizione prodotti

Descrizione prodotti	colonna A unità di misura	colonna B fabbisogno di risme da 500 fogli presunto triennale	colonna C codice prodotto	colonna D prezzo unitario per ogni risma in cifre (IVA esclusa)	colonna E prezzo complessivo triennale (colonna B x colonna D) IVA esclusa
RISME CARTA A4 RICICLATA per fotocopie misure: 21x29,7 - risme da 500 fogli formato A4	nr.	12.000			
RISME CARTA A3 RICICLATA per fotocopie misure 29,7x42 - risme di 500 fogli formato A3	nr.	200			

PREZZO COMPLESSIVO TRIENNALE in cifre (IVA esclusa)

Prezzo complessivo triennale in lettere (escluso IVA)

Indicare i costi della sicurezza relativi al presente appalto (art. 87, comma 4, D.Lgs. 163/2006)*	Euro	
--	------	--

- i costi della sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i

La ditta deve inserire, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (per carenza di elemento essenziale dell'offerta), nella "scheda di dettaglio economico", i "costi della sicurezza" da rischio specifico (art. 87, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) la cui quantificazione spetta al concorrente in rapporto alla propria offerta economica. Per metro chiarimento, si segnala che tali costi sono propri del concorrente e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono determinati da ARPAT nella misura di euro zero.

Data:

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

**DICHIARAZIONE SUI SEGRETI TECNICI O COMMERCIALI
CONTENUTI NELL'OFFERTA TECNICA**

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

D I C H I A R A

la non sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

OPPURE

la sussistenza nell'ambito dell'offerta tecnica di informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 quali **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione):**

1. _____

2. _____

3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006):

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, in presenza di istanze di accesso formulata da un concorrente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi, l'Arpat

consentirà l'accesso anche alle informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, senza l'attivazione di ulteriori fasi di contraddittorio, ai fini di cui all'art. 79, comma 5 quater.

Si prende altresì atto che, agli stessi scopi, Arpat autorizzerà l'accesso alla documentazione amministrativa.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

MODELLO A.1.3 DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI – ART. 36, COMMA 5, e 37, COMMA 7, DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA CONSORZIATA PER LA QUALE IL CONSORZIO CONCORRE"

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____

PRESSO LA C.C.I.A.A. DI _____

1.10. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente)

ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____),

residenza _____ nella sua qualità di _____

può impegnare l'impresa/società o altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____

a rogito del notaio _____ rep. n. _____;

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- i soci sono i sigg.ri *(nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale)*: _____

_____;

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- i **soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

- i **soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETA' O CONSORZIO)

- il **socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- il **socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività

produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.11 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (*nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza*)

_____;

**1.12 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [ART. 38 COMMA 1 LETTERA C) D.LGS. 163/06]
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):**

_____;

Paragrafo 2	REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE
--------------------	--

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE COATTA, DI CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI;

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____
VIA _____ N. FAX _____;

oppure

NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;

oppure

NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;

oppure

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

[] NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DALL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

[] **IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBAIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;**

[] **IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBAIA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN**

RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA;

E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA O, IN ASSENZA DELLO STESSO, LA DATA DI INVITO A GARA E CHE NEI CONFRONTI DEGLI STESSI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - L'IMPRESA, SOCIETA', O ALTRO SOGGETTO PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA SOLO COME PREAFFIDATARIA DEL CONSORZIO _____ E IN NESSUN ALTRA FORMA;

2.14 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

Data _____

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

MODELLO A.1.1 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA CIASCUNO DEI SOGGETTI"

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat _____ a _____
 il _____ nella sua qualità di:

(barrare la voce che interessa)

titolare (per le imprese individuali)

socio (per le società in nome collettivo)

socio accomandatario (per le società in accomandita semplice)

amministratore munito di poteri di rappresentanza (per gli altri tipi di società)

istitutore

direttore tecnico (per le imprese individuali, le società di persone e gli altri tipi di società)

socio unico persona fisica

socio di maggioranza persona fisica per le società con meno di quattro soci

dell'impresa/società/altro
 soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza
 _____ codice fiscale

_____ partita I.V.A.
 _____,

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), *M-ter*) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

[] che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare le caselle pertinenti)

[] che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione ad organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, così come definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE;

[] che nei confronti del sottoscritto non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero

sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

[] che nei confronti del sottoscritto sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati, della/e circostanza/e, de/deil dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare la casella*)

[] che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria;

- [] che il sottoscritto, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato tali fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- [] che il sottoscritto non e' stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

N.B.- La dichiarazione deve essere resa, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) c) e m-ter), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, dal:

- titolare e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale,
- da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo,
- dai soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i in caso di società in accomandita semplice,
- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

ALL. P

MODELLO A.1.2 - "DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI"

La presente dichiarazione deve essere resa da persona munita del potere di rappresentanza:

- dell'operatore economico partecipante alla gara;
- di ogni impresa del raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario di concorrenti, del GEIE;
- dei consorzi di cui alle lettere b) e c) art. 34 comma 1 D.Lgs. 163/2006;
- di ogni consorziata per la quale il consorzio concorre;
- di ogni impresa ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento;

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nat. a _____ il _____ nella sua qualità di:

.....

dell'impresa/società/altro soggetto _____

con sede legale in _____ via/piazza _____ codice fiscale _____

partita I.V.A. _____,

residente in _____.

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA H), DEL D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DICHIARA

RELATIVAMENTE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, CHE I FATTI STATI E QUALITÀ DI SEGUITO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

- in relazione alla propria posizione
- e
- in relazione alla posizione dei seguenti soggetti già indicati nella "domanda di partecipazione e scheda di rilevazione relativa ai requisiti di ordine generale"

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

che nei confronti del sottoscritto non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo D.Lgs 159/2011;

- IN RELAZIONE ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERA C), DEL D.LGS. N. 163/2006
(barrare la casella)

nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(barrare le caselle pertinenti)

che nei confronti del sottoscritto e nei confronti dei soggetti sopra elencati non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale;

oppure

NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**);

NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

NEI CONFRONTI DI *(riportare i nominativi)* _____

sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna passata in giudicato, o emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati (vedi **NB**):

- NEI CONFRONTI DI (riportare i nominativi)** _____ non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (vedi **NB**):

(NB: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale compreso l'indicazione del/dei reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

- IN RELAZIONE ALL' ART. 38, COMMA 1, LETTERA M-ter), DEL D.LGS. N. 163/2006
(*barrare la casella*)

- nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra elencati non sussistono le circostanze di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

DICHIARA INOLTRE

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara ed in caso di aggiudicazione per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al trattamento dei propri dati.

Data _____

La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante ed inserito sul sistema START a cura del legale rappresentate o procuratore dell'operatore economico abilitato ad operare sul sistema telematico, secondo le indicazioni riportate nel Disciplinare di gara.

Modello A.1.4
DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2006 N. 163 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA:

Paragrafo 1 DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ 1.2. FORMA GIURIDICA _____

1.3. SEDE LEGALE _____

1.4. SEDE OPERATIVA _____

1.5. NUMERO DI TELEFONO _____ NUMERO DI FAX _____

1.6. CODICE ATTIVITÀ _____

1.7. CODICE FISCALE _____ 1.8. PARTITA I.V.A. _____

1.9. N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ PRESSO
 LA C.C.I.A.A. DI _____ (EVENTUALMENTE) E NUMERO ALBO ARTIGIANI _____

1.10. ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE _____

1.11. (EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITA' SVOLTA)

N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO _____

1.12. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

(eventualmente) ai fini del presente appalto, il sig. _____

nato a _____ il _____ (c.f. _____)

residenza _____

nella sua qualità di _____ può impegnare l'impresa/società o

altro soggetto, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____

_____ rep. n. _____;

(PER LE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

(PER LE SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE)

- **i soci accomandatari** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

- **i soci accomandanti** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

(PER GLI ALTRI TIPI DI SOCIETÀ O CONSORZIO)

- **il socio unico** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

ovvero

- **il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** è il sig. (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza*):

_____;

ovvero

- entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci sono i sig.ri: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____

_____;

(PER LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI)

- come risulta dall'atto di associazione i componenti sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, ordine o albo professionale e numero d'iscrizione): _____

_____;

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura

di _____ con il seguente numero di iscrizione _____

dalla data del _____;

oppure

la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.12.1 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

_____;

1.12.2 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE (ART. 38 COMMA 1 LETTERA C D.LGS. 163/06)
NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA RELATIVO AL
PRESENTE APPALTO SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica
ricoperta)

Paragrafo 2**REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE**

2.1.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA IN STATO DI LIQUIDAZIONE COATTA, FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO, ANCHE CON CONTINUITÀ AZIENDALE AI SENSI DELL'ART. 186-BIS DEL REGIO DECRETO 16/03/1942 N. 267 E CHE NON HA IN CORSO NÉ PROCEDIMENTI PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONE.

2.2.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA, ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;
Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;
CCNL applicato: _____

2.3 L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO:

(barrare la casella pertinente)

- È TENUTA, IN RELAZIONE ALLA L. 68/99, ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED È IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHÉ HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI DALLE STESSE NORME. L'UFFICIO COMPETENTE È _____ VIA _____ N. FAX _____;;
oppure
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
oppure
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHÉ, PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
oppure
- NON È TENUTO ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____;

2.4.- L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE,

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI E' STABILITA. A TAL FINE COMUNICA CHE LA SEDE COMPETENTE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E': _____;

2.5.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA VIOLATO IL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO DALL'ART. 17 DELLA L. 55/1990;

2.6. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO, NON RISULTA ISCRITTA NEL CASELLARIO INFORMATICO ISTITUITO PRESSO L'OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, PER AVER PRESENTATO FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO AI REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI;

2.7. - L'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;

2.8. - L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON HA COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA REGIONE TOSCANA; NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE;

2.9 - IN RELAZIONE ALL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-ter) del D.LGS. N. 163/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, LE DICHIARAZIONI DI CUI AL COMMA 2, DEL MEDESIMO ARTICOLO, SONO RESE MEDIANTE:

(barrare la casella pertinente)

IL "MODELLO A.1.1.- DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA SINGOLARMENTE DA TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

IL "MODELLO A.1.2 - DICHIARAZIONE ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C), M-TER) DEL D.LGS. N. 163/2006 RESA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE PER SÉ E PER GLI ALTRI SOGGETTI ", INDICATO NEL DISCIPLINARE DI GARA, NEL CASO IN CUI LA DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI APPALTO, CON L'INDICAZIONE DI TUTTE LE CONDANNE PENALI RIPORTATE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE, VENGA RESA DA PERSONA MUNITA DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA IN RELAZIONE ALLA PROPRIA POSIZIONE E IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DI TUTTI I SOGGETTI CHE RICOPRONO LE CARICHE DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1 LETTERA B E C), DEL D.LGS. 163/2006;

2.10 IL SOTTOSCRITTO IN RELAZIONE AGLI EVENTUALI SOGGETTI CESSATI DI CUI AL PUNTO 1.12 DICHIARA:

(barrare la casella pertinente solo nel caso in cui ci siano soggetti cessati indicati al punto 1.12)

- NON SUSSISTONO PROVVEDIMENTI EMANATI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 NEI LORO CONFRONTI;**
- E' A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI DI CUI ALL'ART. 38 COMMA 1, LETTERA C), D.LGS. 163/2006 E CHE NEI CONFRONTI DEI SOGGETTI CESSATI DESTINATARI DI TALI PROVVEDIMENTI E' STATA EFFETTUATA UNA COMPLETA ED EFFETTIVA DISSOCIAZIONE DALLA CONDOTTA PENALMENTE SANZIONATA COME RISULTANTE DALLA DOCUMENTAZIONE INSERITA NELLO SPAZIO "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA AGGIUNTIVA";**

2.11. - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA, SOCIETA' CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON E' STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2 LETT. C) DEL D.LGS. N. 231 DEL 8.6.2001 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

2.12 - NEI CONFRONTI DELL'IMPRESA SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO, NON SONO STATI ADOTTATI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE E NON SONO STATI EMANATI DALLE COMPETENTI AMMINISTRAZIONI PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI ALLA CONTRATTAZIONE CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ED ALLA PARTECIPAZIONE A GARE PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 81/2008;

2.13 - (barrare la casella pertinente)

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO NON FA PARTE DI ALCUN CONSORZIO;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE NON PARTECIPA IN ALCUNA FORMA ALLA PRESENTE GARA;

oppure

- L'IMPRESA/SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO FA PARTE DEL SEGUENTE CONSORZIO _____
_____ CONSORZIO CHE PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA, MA NON E' STATA INDICATA TRA LE IMPRESE PER CONTO DELLE QUALI IL CONSORZIO STESSO CONCORRE ALLA PRESENTE GARA;

2.14.- L'IMPRESA, SOCIETA', CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA IN PROPRIO NE' IN FORMA ASSOCIATA O CONSORZIATA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 163/06;

2.15 - L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO

(barrare la casella pertinente)

- NON È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O

DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO;

oppure

[] È SOTTOPOSTA A SEQUESTRO O CONFISCA AI SENSI DELL'ARTICOLO 12-SEXIES DEL DECRETO-LEGGE 8 GIUGNO 1992, N. 306, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1992, N. 356, O DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965, N. 575, ED AFFIDATA AD UN CUSTODE O AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO O FINANZIARIO E PERTANTO È ASSOGGETTATA ALLA DISCIPLINA PREVISTA DAL COMMA 1-BIS DELL'ART. 38 DEL D.LGS. N. 163/2006;

2.16 - L'IMPRESA, SOCIETÀ, CONSORZIO O ALTRO SOGGETTO NON SI TROVA NELLE CONDIZIONI PRECLUSIVE ALLA PARTECIPAZIONE AL PRESENTE APPALTO SPECIFICATE ALL'ART. 13 DEL D.L. N. 223 DEL 04.07.2006 CONVERTITO IN L. N. 248 DEL 04.08.2006.

PARAGRAFO 3

OBBLIGHI AUSILIARIA EX ART. 186-BIS R.D. 267/1942

3.1. L'IMPRESA, SOCIETÀ' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT:

A METTERE A DISPOSIZIONE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO LE RISORSE NECESSARIE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E A SUBENTRARE ALL'IMPRESA AUSILIATA NEL CASO IN CUI QUESTA FALLISCA NEL CORSO DELLA GARA OVVERO DOPO LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OVVERO NON SIA PER QUALSIASI RAGIONE PIU' IN GRADO DI DARE REGOLARE ESECUZIONE ALL'APPALTO.

Att. 11

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO PER LA FORNITURA DI CARTA PER LE
FOTOCOPIE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORME
AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE DEL 4 APRILE
2013, PER ARPAT, PER LA DURATA DI TRE ANNI - N. CIG:

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA
TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di
seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22,
rappresentata da -----, nata a -----, il -----,di
ARPAT nominata con decreto del Direttore Generale di ARPAT n. _____,
la quale interviene alla sottoscrizione del presente contratto in forza
_____;

E

SOCIETA' _____, Via _____ - P.IVA _____ di seguito indicata
"società aggiudicataria", iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera
di Commercio di ----- al n. _____ di Repertorio economico amministrativo,
rappresentata dal Sig. _____ nato a _____ il _____.

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n. ____ del _____ è stata
aggiudicata, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e
s.m.i., per la durata di tre anni, la fornitura di materiale di carta per le
fotocopie, a ridotto impatto ambientale, per ARPAT;

- che i controlli effettuati in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai
sensi del D.P.R. n. 445/2000 dalla società _____ hanno dato riscontro

positivo, così come la documentazione trasmessa ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 16 della L.R.T. n. 38/2007, quindi si può procedere alla sottoscrizione del contratto;

che è stata costituita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006, polizza n. _____ rilasciata da _____, per l'importo di Euro _____ valevole per la durata del contratto;

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i non viene redatto il DUVRI, in quanto non ricorrono i presupposti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

L'Agenzia per la Protezione Ambientale della Toscana, nella persona di-----, affida alla società _____ che, nella persona del rappresentante legale Sig. _____ accetta e si obbliga ad eseguire la fornitura di materiale di carta per le fotocopie, a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013, per ARPAT, per la durata di tre anni.

ART. 2 – Modalità di espletamento della fornitura

La fornitura di carta per le fotocopie, a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministro dell'Ambiente del 4 aprile 2013, viene effettuata per i quantitativi e le tipologie descritte nei singoli ordini emessi dalle Strutture di ARPAT indicate agli artt. 5 e 6 del Capitolato speciale di appalto (allegato sub "1"). Le previsioni contrattuali triennali si devono intendere indicative in diminuzione

o in aumento senza che la società aggiudicataria possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta. La ditta aggiudicataria si impegna ad espletare la fornitura oggetto del presente contratto, che dovrà corrispondere alla tipologia di articoli aggiudicati e che verrà indicato negli ordini di acquisto da parte delle Strutture periferiche e della Direzione generale.

Ogni ordine di fornitura sarà emesso dalle singole strutture di ARPAT alle condizioni definite all'art. 5 del Capitolato speciale di appalto

Sono a carico del società aggiudicataria e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

La società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne con le modalità riportate nel richiamato art. 6 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 3 – Durata della fornitura

Il presente contratto ha durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.

Alla data di scadenza del contratto, la società aggiudicataria sarà comunque tenuta a proseguire la prestazione, a richiesta di ARPAT e alle stesse condizioni in essere al momento, fino ad un massimo di 180 giorni, necessari per l'espletamento di una nuova procedura di gara

ART. 4 – Periodo di prova

L'affidamento della fornitura è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi dalla data di effettivo inizio della fornitura, con le modalità previste dall'art. 8 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 5 – Importo dell'appalto

L'importo massimo dell'appalto, per la durata di tre anni, ammonta a Euro ----
----- (oltre IVA).

Tale importo non è da intendersi in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT in quanto trattasi di importo massimo: il valore effettivo risulterà dall'emissione dei singoli ordini e sarà dato dal prodotto dei quantitativi per i prezzi unitari offerti in gara per ciascun articolo.

Sono a carico del società aggiudicataria e sono compresi nelle condizioni di fornitura tutti gli oneri riguardanti l'imballo, il facchinaggio, l'assicurazione, il trasporto.

ART. 6 – Fatturazione e pagamenti

La fatture, intestate ad "ARPAT, Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana", Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481, dovranno essere emesse successivamente all'effettuazione di ciascuna fornitura, dovranno riportare il numero dell'ordine, il n. di CIG, l'indicazione dettagliata della fornitura eseguita e del corrispettivo dovuto, in applicazione dei prezzi offerti in gara (allegato sub "2") e dovranno essere intestate ed inviate al seguente indirizzo: ARPAT- Via Porpora,22 - CAP 50144 - Firenze, C.F./P.I. 04686190481, o trasmesse tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it. I corrispettivi dovuti saranno corrisposti entro il termine di 30 giorni dalla data di verifica di regolare esecuzione della fornitura, che dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla data di consegna della merce.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine di pagamento sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002 modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPR 207/2010, sui corrispettivi verrà operata una ritenuta dello 0,50%, da svincolare soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte di ARPAT del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione di DURC regolare.

ART. 7 – Clausola art. 3, C. 8, della Legge 13 AGOSTO 2010 N. 136

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

IBAN : _____ acceso presso _____ che l'appaltatore ha comunicato alla stazione appaltante in data _____.

Dichiara altresì che le persone delegate ad operare su di esse sono i

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

Sig. _____ - Codice Fiscale _____

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – Responsabilità della società aggiudicataria e copertura assicurativa

La società aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione della

fornitura oggetto del presente contratto. Sarà obbligo della società aggiudicataria adottare nell'esecuzione della fornitura tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La società aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

ART. 9 – Inadempienze e penalità

Le penali che saranno applicate ammontano a Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna successivo alla data di contestazione e Euro 50,00 per ogni episodio di ritardo per la mancata sostituzione dei prodotti respinti entro 7 giorni continuativi dalla richiesta, come previsto all'art. 14 -Inadempienze e penalità - del Capitolato speciale di appalto.

L'applicazione delle penali di cui al comma precedente del presente articolo non pregiudica il diritto di ARPAT di acquistare i prodotti non forniti presso qualunque altro fornitore.

Resterà comunque a carico dell'inadempiente, sia la differenza per eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto, sia ogni maggior onere derivanti a ARPAT a causa dell'inadempienza stessa, ai sensi dell'articolo 1382 cod. civ.

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, l'Agenzia ha facoltà di risolvere il contratto.

ART. 10 – Risoluzione - recesso – Clausola anticorruzione

Per le fattispecie di risoluzione del contratto, di recesso e clausola anticorruzione si rinvia agli artt. 15,17 e 18 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 11 – Subappalto e cessione

Per le fattispecie di subappalto e cessione del contratto e della ditta, si rinvia agli artt. 11,12,13 del Capitolato speciale di appalto.

ART. 12 – Foro competente

Per tutte le controversie inerenti il presente contratto sarà competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 13 – Spese contrattuali

I corrispettivi del presente appalto sono soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 per quanto concerne l'IVA, dal D.P.R. 26.10.1972 n.642 per quanto riguarda l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni.

L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Amministrazione, mentre l'imposta di bollo e tutti gli altri oneri tributari sono a carico della società aggiudicataria.

Il presente contratto non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del T.U. approvato con D.P.R. 26.04.1986, n. 131, essendo redatto in forma di scrittura privata non autenticata ed essendo il corrispettivo soggetto ad IVA.

ART. 14 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia al Capitolato speciale di appalto, al D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., al DPR n. 207/2010 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

ARPAT

Il Direttore amministrativo

Il Legale rappresentante dell'Impresa

Clausole vessatorie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, Codice Civile il
Sig. _____ dichiara di approvare specificatamente le clausole di cui
agli articoli 4 "Periodo di prova", 5 "Importo dell'appalto", 6 "Fatturazione e
pagamenti", 10 "risoluzione, recesso, clausola anticorruzione", 12 "Foro
competente".

Il Legale rappresentante

Alc. 12

**MODULO OFFERTA TECNICA
DICHIARAZIONE TERMINI DI CONSEGNA MIGLIORATIVI**

procedura in economia, per cottimo fiduciario, in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, per l'appalto della fornitura triennale di CARTA PER LE FOTOCOPIE a ridotto impatto ambientale, conforme al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 4 aprile 2013.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

DICHIARA

Di offrire il seguente **termine di consegna (migliorativo rispetto a quanto richiesto nel capitolato speciale di appalto):**

10 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELL'ORDINE

Data _____

Firma digitale

N.B.: la presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal soggetto sottoscrittore

